IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 148. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Giovedì, 30 Maggio 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Sgravi e spese.

L'organo meridiano del ministero ci fa sapere che se fu domandata la precedenza nella discussione alla Camera del bilancio degli esteri su quello degl'interni, vi sono delle buone ragioni, *essenzialmente politiche*, le quali consigliano di non ritardare più oltre la discussione di quel bilancio.

Quali siano queste buone ragioni, la consorella non ci dice; molto probabilmente non le sa e le riesce difficile anche di trovarle, giacchè sarebbe pericoloso pretendere di far credere che gl'interessi dell'Italia all'estero possano soffrire nocumento dal discutere il bilancio degli affari prima, anzichè dopo quello degl'interni.

Ma siccome, come dicemmo ieri, il discutere prima l'uno o l'altro fa tutto lo stesso, non è il caso d'insistere. Notiamo semplicemente che se vi fossero davvero delle buone ragioni — d'interesse generale — per dar la precedenza al bilancio degli esteri, non si capisce come il Governo non abbia pensato a sollecitarne dalla Giunta l'esame ciò che essa avrebbe fatto di buon grado.

Intanto alla Camera si prolunga (forse per affrettare la discussione sulla politica estera) la cadaverica sulla bilancio dell'istruzione, che, al solito, offre modo agli esuberanti professori di svolgere il tema nuovissimo di radicali riforme amministrative e didattiche nei nostri ordinamenti scolastici, compresa quella d'imprimere negli alunni delle scuole secondarie il sentimento della responsabilità morale, sostituendolo a quello di patria!

È tutto ciò quasichè l'esperienza non insegnasse che qualunque tentativo di riforma radicale dall'epoca di Scialoja in poi — tranne la legge sull'istruzione obbligatoria del Coppino — è finito tra le arene parlamentari, ciò che prova come la legge Casati sia tale querela da resistere a tutte le inclemenze dei tempi nuovi.

Del resto, siccome nessun Ministro — e neppure l'on. Nasi per quanto dotato di fibra e nervi, che talvolta vincono anche la fibra — ha coraggio di guarire il male nella radice, riducendo le troppe fabbriche di spostati e obbligando tutti alla severa osservanza dei proprii doveri, ne consegue che tutti i discorsi di riforme si riducono ad un esercizio oratorio.

Un punto però merita di essere rilevato a proposito dei bilanci. Come per le poste e telegrafi, LL. Pubblici, agricoltura, grazia e giustizia, tutti chiedono aumenti di spese per migliorare o i servizi o le condizioni del personale, così per l'istruzione pubblica tutte le invocate riforme, dal passaggio allo stato dell'istruzione primaria alla refezione gratuita e relativa scarrozzata, si risolvono in milioni.

E il bello è che i ministri, dal più al meno, riconoscono quasi tutti certe necessità che chiamano perfino imperiose, desiderano e si dovesse attuare per la miglior funzione dello Stato, anche una parte soltanto delle mirate proposte, ci vorrebbero almeno 15 o 20 milioni.

Ora noi domandiamo se sia serio un Parlamento, il quale di fronte a tante esigenze si lascia trascinare ad una politica di sgravi, la quale si risolve nel beneficare *una parte* della popolazione di un centesimo a testa per settimana!

E dire che questa Roma fu la culla dei primi legislatori del mondo! C'è quasi da dubitarne.

Politica e Diplomazia

Torino, 29, ore 1 — (*ritardo*) — Stasera riparte per la Francia la Contessa di Parigi venuta qui a visitare la figlia Duchessa Elena di Aosta.

— I Duchi di Baviera, ospiti dei Duchi di Genova, sono ripartiti ieri sera per la Baviera.

Parigi, 29, ore 12.55. — Nei circoli politici si rileva con il viaggio del generale Bianchi a Berlino si connette colla nomina del suo successore di Waldersee.

Domani in ricevuto in udienza dall'imperatore Guglielmo, che fa con lui alcolazione, ed assisterà ieri alle manovre.

Parigi, 29, ore 14.10. — Il Municipio di Nonon, nelle Ardenne, offrì un banchetto a Millerand, recandosi colà ad assistere alle feste popolari. Millevand pronunciò un discorso difendendo il Ministero.

Parigi, 29, ore 12.30. — Delle perquisizioni fatte nel carcere di Parigi, autore dello sfregio a Waldeck-Rousseau e risultato che egli appartiene al gruppo della giovinetti realista.

Cinque anni sono Partant fu sotto processo ma non fu condannato.

Londra, 30, ore 11.20. — Il Lord Mayor di Capetown ha proposto al Consiglio municipale di votare una modione di congratulazione a Lord Milner per avere ottenuto tanti onori ed avere assunto il titolo di Lord di Capetown.

Francia e Marocco.

(*Servizio speciale del «Pop. Rom.»*)

Parigi, 28, ore 18.50. — Si Conferma che la Ambasciata, che il Sultano del Marocco mandera a Parigi, ha ordine di sottomettersi completamente alle domande della Francia.

Parigi, 29, ore 15. — Il *Figaro* dice che in seguito alla concessione per parte del Sultano dell'indennizzo chiesto dalla Francia per l'assassinio di Pauzat e di lui decisione di inviare una Ambasciata solenne a Parigi e a Pietroburgo l'ultimo incidente franco marocchino può considerarsi come esaurito con piena soddisfazione della Francia.

Tuttavia il Ministro degli affari esteri Delcassé aspetterà a dichiararsi sddisfatto fino alla completa esecuzione dell'*ultimatum*.

Inoltre la questione marocchina resta allo stato cronico; ma la Francia non ricorre à ad una azione militare che solo in due casi: se il Sultano del Marocco continuasse a mostrarsi cattivo vicino, o se un altra potenza volesse contendere alla Francia la preponderanza sul Marocco.

In Cina.

(3) **Pechino**, 29. — I plenipotenziari cinesi principe Cing e Li-Hung-Chang, hanno informato i ministri esteri che la Corte imperiale è disposta a pagare la indennità di 450 milioni di lacis, ma rifiuta di concedere l'interesse del 4 0/0.

(*Servizio speciale del «Pop. Rom.»*)

Parigi, 29, ore 15. — Il *Matin* ha da Londra che le Società di Navigazione di Amburgo stabilissono a Shanghai fumosi docks.

Parigi, 29, ore 19.5 — Il generale Voyron, telegrafa da Tientsin che ad oriente di Pootingfù regna agitazione.

Le truppe alleate circondarono la città che trovarono fortificata.

Rifiutandosi i cinesi di arrendersi, le truppe bombardarono la città e riuscirono a penetrarvi. Le truppe percorrono il paese perlustrando.

Autorizzazioni a procedere contro deputati

Cotesta delle domande di autorizzazione a procedere contro deputati è diventata alla Camera, da qualche tempo in qua, una vera burletta. Ratianime volte il caso d'azione civile, ed ecco che taluna di queste domande sia accolta.

In omaggio alla democrazia imperante, sempre all'erta per combattere, a parole, ogni privilegio di classe, in realtà si è stabilito o è preso mo a stabilirsi a favore dei membri del Parlamento il peggiore dei privilegi.

Infatti questo significato e questa portata hanno praticamente i recenti e ripetuti voti, coi quali la Camera, avocando a sè funzioni, che non le spettano, sostituendosi ai Tribunali, giudica e pronuncia sul merito sulle domande sottoposte alle sue deliberazioni, concedendo quasi mai e negando quasi sempre le autorizzazioni a procedere.

Una volta la Camera si limitava ad esaminare se il procedimento potesse avere movente di persecuzione politica, o, in caso negativo, concedeva senz'altro l'autorizzazione. Ma quelli erano tempi reazionari.

Oggi, in ôra di progresso, le Commissioni parlamentari sono diventate Uffici d'istruzione, l'Assemblea legislativa si è trasformata in Camera di Consiglio e le sue decisioni sentono del notabile verdetto che spira. Secondo la teoria dell'on. Nocito, nessun procedimento potrà essere iniziato per offese contro il Re, se prima il Guardasigilli non le avrà autorizzate. Tanto è il dire che le offese al Capo dello Stato saranno in avvenire coperte dall'impunità. Nei casi di azione privata ora sarà consentito dire quella, che concedano *illico et immediate* l'autorizzazione, lasciando al Magistrato competente di vedere poi se e quanto l'azione fosse fondata in diritto. Nè mancano nella legge sanzioni efficaci contro gli autori di querele false o dolosamente architettate.

Ieri anche questa consuetudine corretta ed onesta è stata messa da parte. Si trattava di deliberare sopra una domanda a procedere contro il deputato Teloschini per querela del compianto direttore dell'*Arena*, il cav. Aymo. Prima venne la Commissione con una relazione, nella quale, istruito il processo contro il querelante, si concludeva non doversi concedere l'autorizzazione per inesistenza di reato nelle parole, delle quali l'Aymo si doleva.

Seguì l'on. Pellegrini, che domandava nullameno di richiamare all'urbino il Procuratore del Re, che aveva accolto la querela ed aveva mandato la domanda ad autorizzazione a procedere, provocando una giusta protesta dell'on. Guardasigilli.

Finalmente la Camera, con un voto di maggioranza, diede causa vinta agli impustiari e l'autorizzazione fu negata.

E si che, nel caso concreto, senza ricorrere a sofisticherie, il reato non sussisteva. Pen. Teloschini, peccato, assendo deputo il querelante, occorreva per dare corso al procedimento penale che la querela fosse confermata dal suo erede; conferma, che, allo stato degli atti, non è avvenuta.

Frattanto, nel presente quarto d'ora, i Procuratori del Re, a nostro avviso, gioverebbero alla serietà del loro istituto ed alla stessa dignità del Parlamento, inviare, in avvenire, ai cestini tutte le domande di autorizzazione a procedere contro deputati.

ARMI ED ARMATI

Il varo della " Regina Margherita „

Col varo della r. nave *Regina Margherita*, che avrà luogo a Spezia questo oggi, la flotta italiana si accresce di una grande e potente corazzata, la quale rappresenta tutto ciò che di meglio può dare fino ad oggi l'ingegneria navale.

Eguale alla *Regina Margherita* è l'altra nave *B. Brin*, in costruzione a Castellammare e per la quale sono già iniziati i lavori di apparecchiamento al varo.

I piani delle due navi sono dovuti all'ispettore del nostro genio navale, on. generale di Brocchi, il quale prima secondo le idee del compianto Brin poco tempo prima della sua morte prematura, si dovettero radicalmente modificare dall'autore, sotto il Ministero Palumbo.

Dimensioni e velocità.

Le dimensioni principali sono le seguenti: lunghezza m. 130.03; larghezza massima fuori corazza m. 23.84; immersione m. 8.25; dislocamento tonn. 13,428,84.

Paragonate a quelle del tipo *Re Umberto*, le nuove navi risultano sensibilmente più lunghe e leggermente più larghe, mentre per contro hanno una minore immersione.

La velocità della nave a tutta forza sarà di 20 miglia all'ora.

Le prove fatte a Spezia col modello della corazza nella *vasca per l'esperienza di architettura navale* assicurano che con la forza motrice di cui la nave si è dotata, quella velocità sarà certamente raggiunta.

L'apparato motore, in costruzione presso la Casa Ansaldo a Sampierdarena, è costituito da due motrici a triplice espansione e da 28 caldaie a tubi d'acqua del tipo Schiassan. Ha la potenza di 19 mila cavalli indicati a combustione attivata, mentre a combustione naturale, con bocceaporti aperti, è capace di sviluppare 16 mila cavalli indicati, imprimendo alla nave la velocità di 19 nodi.

I cannoni.

L'armamento principale di artiglierie è costituito da 4 cannoni da 305 mm. accoppiati in due torri, l'una a poppa e l'altra a prora.

L'armamento secondario è costituito:

da 4 cannoni da 203 mm. in casamatte sistemate in coperta, prossochè in corrispondenza degli angoli a maestra del sottostante ridotto corazzato;

da 12 cannoni di 152 mm., 6 per fianco nel ridotto;

da 16 cannoni da 76 mm. e un certo numero di cannoni da 47 mm.

I 4 cannoni da 305, quelli da 203, quattro da 152 e i 16 da 76 mm. sono in grado di tirare per lì non di obliqui, metà in caccia e metà in ritirata.

E' notevole che sono queste le prime navi in Italia e fuori, in cui il calibro massimo dei cannoni costituenti l'armamento secondario vien portato a 203 mm.

L'armamento subacqueo è costituito da 4 tubi lanciasiluri, sistemati due al disotto del galleggiamento e due al disopra.

Le corazze.

Riguardo alla protezione di corazza, la nave si può definire come una nave a cintura completa e citadella centrale corazzata, con punte cellulare di protezione corazzato ai fianchi, con ridotti circolari e cupole pei cannoni da 305 mm. e cupolette per cannoni da 203.

La protezione è completata da strati orizzontali di lamiere di acciaio duro speciali ricoperti dal disopra tutte le parti protette da corazza verticale.

Le corazze della cintura hanno la grossezza di 18 cm. ridotta a 10 soltanto verso le estremità. Eguale grossezza di 18 cm. si ha per le murate della citadella (corridoio e batteria) e per la parti esterne delle casematte; laddove le traverse, a maggior difesa contro i tiri d'infilata, hanno la grossezza di 20 cm. Similmente hanno la grossezza di 20 cm, le corazze dei ridotti circolari.

Le parti inclinate del ponte di protezione sono coperte da piastre della grossezza di 8 cm., mentre la parte piatta centrale è coperta da grosse lamiere di acciaio duro.

Si può notare che per la zona del galleggiamento la protezione del ponte corazzato si somma con quella della corazza verticale, per modo da equivalere all'incirca a quella di una corazza unica dello spessore di circa 30 cm.

Al disotto della cintura di corazza è stato studiato ed applicato un sistema speciale di struttura rinforzato a difesa contro le armi subacquee.

La corazza sono fornite dalla Acciaieria di Terni; sono della qualità brevettata dallo Stabilimento (al nichel e cementate) ed hanno una efficacia protettiva non inferiore a quella delle piastre Krupp usate presso altre marine.

Carbone e scafo.

La nave in carico normale porta una provvista di combustibile di 1000 tonn., colla quale ha un raggio di azione di circa 5000 miglia alla velocità economica di 10 miglia per ora. E' capace però di portare altre 1000 tonn. di carbone di riserva, raddoppiando allora il suo raggio d'azione.

I carbonili sono disposti in modo che il combustibile concorra alla protezione delle parti vitali della nave.

Lo scafo è costruito interamente in acciaio dolce Martin Siemens, proveniente quasi in tutto dalle acciaierie nazionali; è suddiviso internamente con numerose paratie longitudinali e trasversali; è munito di doppio fondo, esteso per tutto il tratto occupato dall'apparato motore e dai depositi di munizioni.

Importanti modifiche, rispetto alle precedenti navi, sono state introdotte nelle singole strutture allo scopo di raggiungere la massima resistenza col peso dello scafo.

L'uso del legno, in vista del pericolo d'incendio in combattimento, è stato del tutto escluso, rimanendo solo il fasciamento del ponte di coperta, che non implica fatto questo riguardo pericolo di sorta.

La nave fu impostata sullo scalo il 20 nov. 1898.

Al momento del varo il peso dello scafo sarà di circa 5000 tonnellate.

Il *B. Brin* è stato iniziato quasi contemporaneamente alla *Regina Margherita*. Si vorrà alcuni mesi dopo, essendosi riconosciuto opportuno di continuare i lavori fino ad un peso di scafo di 5000 tonn. circa.

Il regime dei vini in Germania.

Berlino, 29 — Il *Reichsanzeiger* pubblica la legge relativa al regime dei vini che entrerà in vigore il 1° ottobre 1901.

Congresso socialista francese.

(S) **Lione**, 28. — Il Congresso socialista ha respinto, con 910 voti contro 862, la mozione di Delaporte, la quale tende a dichiarare che Millerand si è posto fuori del partito socialista, accettando un portafoglio in un ministero borghese. In seguito a questo voto i delegati del partito socialista rivoluzionario abbandonarono la sala del Congresso.

(S) **Lione**, 29. — Il Congresso socialista approvò, con 904 voti contro 836, una mozione di Briand, la quale dichiara che il partito socialista non si trova impegnato per l'entrata di Millerand nel Ministero e che l'attitudine del partito rigurardo al Governo e i delegati del partito socialista rivoluzionario abbandonarono la sala del Congresso.

Lione, 29. — Il Congresso socialista approvò, con 904 voti contro 836, una mozione di Briand, la quale dichiara che il partito socialista non si trova impegnato per l'entrata di Millerand nel Ministero e che l'attitudine del partito rigurardo al Governo e i delegati del partito socialista rivoluzionario abbandonarono la sala del Congresso.

Jaurès, parlando dopo che i socialisti rivoluzionari avevano abbandonato la sala in seguito al voto della mozione Delaporte, rilevò la necessità che ne derivava e dichiarò che coloro i quali rimanevano, avrebbero saputo realizzare la grande unità del partito socialista.

Si approvò poscia un manifesto il quale dice che l'unità del partito è realizzata e che tutte le energie socialiste e rivoluzionarie vi trovano posto. Il manifesto dichiara che l'entrata di un socialista nel Ministero non impegna affatto il partito.

Il Congresso si è chiuso acclamando Tours a sede del prossimo Congresso nel 1903.

Parigi, 29, ore 12.40. — Nella seduta di ieri al Congresso socialista a Lione, Jaurès pronunciò un lungo discorso propugnando l'unione dei socialisti.

La *Petite République* pubblica un manifesto decino ieri per iniziativa di Jaurès.

Il manifesto deplora che i socialisti rivoluzionari abbiano sposato la questione, poichè Millerand - ntrò nel ministero di propria iniziativa e senza impegnare il partito.

Il giornale dice che il Congresso aveva l'incarico di realizzare l'unità socialista.

Ora il momento del partito anzichè dai capi sa, a determinato dal popolo.

I prodotti delle ferrovie

L'ispettorato generale delle strade ferrate comunica il prospetto dei prodotti ferroviari dal 1. luglio 1900 al 30 aprile 1901, in confronto dei dieci mesi corrispondenti del 1899-900. Ecco i dati riassuntivi:

	Introito al 30 aprile 1901	col 30 aprile 1900	Differenza (Lire) in più	in meno
Reti principali.				
Mediterranea				
Viaggiatori	43,650,763	3,076,046	—	
Merci a G. Velocità	9,199,417	142,043	—	
Id. a P. Velocità accel.	4,017,320		—	58,988
Id. a P. Velocità	58,295,208	1,399,430	—	
Prevesti fuori traffico	762,666			
Totale	116,475,374	+ 4,558,596		
Particip. dello Stato	32,030,787	+ 1,253,596		
Adriatica				
Viaggiatori	35,899,519	2,456,333		
Merci a G. Velocità	7,897,843	—	73,965	
Id. a P. Velocità accel.	7,706,448	—	2,253,685	
Id. a P. Velocità	49,243,480	—	3,840,341	
Prevesti fuori traffico	473,960	—	99,689	
Totale	101,280,744	— 3,411,547		
Particip. dello Stato	27,852,096	— 948,187		
Sicula				
Viaggiatori	2,853,351	73,634	—	
Merci a G. Velocità	399,311	12,628	—	
Id. a P. Velocità accel.	382,354	—	53,707	
Id. a P. Velocità	4,001,468	194,325	—	
Prevesti fuori traffico	49,298	—	5,538	
Totale	7,685,309	+ 221,352		
Particip. dello Stato	220,560	+ 6,840		
Reti riunite				
Viaggiatori	83,413,533	5,605,713	—	
Merci a G. velocità	17,496,471	80,706	—	
Id. a P. Velocità accel.	12,796,913	—	2,366,380	
Id. a P. Velocità	111,450,356	—	2,246,485	
Prodotti fuori traffico	1,234,654	—	105,217	
Totale	225,441,027	+ 956,576		
Particip. dello Stato	60,113,353	+ 312,049		
Reti secondarie				
Mediterranea	4,872,656	—	148,812	
Adriatica	7,295,383	—	604,902	
Sicula	1,993,996	158,760	—	
Totale	14,792,015	—	94,355	
Particip. dello Stato	13,281,564	—	441,258	
Reti principali e secondarie.				
Mediterranea	121,348,030	6,410,318		
Adriatica	109,205,797	—	2,916,419	
Sicula	9,679,305	380,112	—	
Totale	240,233,243	+ 873,981		
Participaz. dello Stato	73,374,947	+ 170,791		

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta antimeridiana.

29 maggio - Presidenza **Villa** - ore 10,5.

Dopo la lettura di due progetti di legge:

— Lazzaro, Lanzarini Luigi e Guerci per una riforma della legge 11 luglio 1889 sugli appalti di lavori pubblici a Società cooperative di produzione e lavoro;

altra dell'on. De Cristoforis, per un riordinamento dell'istruzione media;

si approvano senza discussione i seguenti progetti,

— Costituzione in Comune autonomo della frazione di Banzi (Sannano di Basilicata);

— Modificazioni vigenti per la temporanea importazione dei velocipedi.

— Estinzione del credito della Banca d'Italia per somme anticipate alla Società cooperativa fra gli operai muratori di Roma ed alle Società cooperative di Romagna.

— Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, delle poste e telegrafi e dell'agricoltura e commercio per l'esercizio finanziario 1900 901.

— Proroga di spedalità agli Ospedali civili di Verona e Genova.

— Maggiore spesa per assetto delle cliniche universitarie di Bologna.

Rava loda il ministro che ha risoluto la questione. Lamenta che il debito per l'accomulazei degli interessi siasi accresciuto e spera che in avvenire l'amministrazione sarà meno corriva.

Cortese (istruzione pubblica) accetta la raccomandazione.

La seduta è tolta alle 10,40.

Seduta del pomeriggio.

Presidenza **Villa** - Ore 14.

La seduta è aperta con l'aula al solito alquanto spopolata. Si svolgono subito le

Interrogazioni - La danza dei finanziari di P. S.

Ronchetti (interr) risponde a una interrogazione dell'on. Costa.

Racconta che a Tivoli si tenne una conferenza dall'on. Costa sul socialismo. Il delegato rimase che la riunione fosse in luogo aperto, essendosi molti spettatori senza biglietto personale, ed entrò col tenente dei carabinieri e i militi nel luogo della conferenza. Protestando il conferenziere e i suoi amici, il delegato credette di sciogliere l'adunanza.

Il Prefetto di Roma incaricò un funzionario di una inchiesta, in seguito alla quale si riconobbe che il delegato aveva ecceduto, e perciò fu trasferito. (*Ritenti e chi tocca*).

Costa naturalmente è più che soddisfatto.

Gli italiani nel Canadà.

De Martino (esteri) risponde agli on. Cottafavi, Codacci-Pisanelli ed altri sulle condizioni degli emigrati italiani nel Canadà. Dimostra come il governo non si potesse trovare delle disposizioni della nuova legge sull'emigrazione, perchè essa non può andare in vigore se prima non è approvato il regolamento, tuttora in esame presso il Consiglio di Stato. Elogia l'opera della Commissione e la relativa *de visu* nei porti il funzionamento dei servizi.

Dichiara inoltre che il comm. Hodio fu nominato Commissario generale ma l'opera sua si limita, per ora, a preparare l'ordinamento amministrativo, ande approvato il regolamento, non vi sia più indugio a dare effetto alla legge.

Dice che il danno sofferto dagli emigranti nel Canadà proviene dall'inefficacia della legge del 1888, tuttora vigente, che lascia il governo disarmato per impedire l'esodo di coloro che vanno ad imbarcare spontaneamente, a proprio spese, nei porti esteri e non crea sufficienti responsabilità degli agenti di emigrazione per contratti che stipulano nei porti italiani.

Difende poi l'opera del ministero degli esteri e degli agenti consolari. Ricorda come il Lord Commissario del Canadà presso il governo inglese dimostrasse una cieca fede larga di promesse agli emigranti, circolare che fa sfruttata ad arte dagli agenti di emigrazione esteri e nazionali, ma come il nostro console generale a Montreal, comm. Solimbergo, con un pregevole rapporto dimostrasse che le concessioni offerte dal governo canadese non potevano giovare indistintamente a tutti gli emigranti.

Infatti quei vantaggi presuppongono un risparmio di almeno due o tremila lire per colono, e gli emigranti del mezzogiorno andavano perciò incontro a certa rovina. Il governo ne avvertì i sindaci del regno con numerose circolari.

Quanto a provvedimenti speciali in soccorso degli emigranti, dichiara che nessuna legge no dà i mezzi a giovarsi.

Del resto il precedente sarebbe pericoloso e dannoso, poichè lo Stato non può garantire il successo, nè assumere la responsabilità di determinare correnti emigratorie, e l'opera sua, non dev'essere che di consiglio, di tutela, di protezione. E a ciò provvederà ampiamente la nuova legge.

Conclude dichiarando che il governo farà il possibile perchè la nuova legge abbia sollecito e vigoroso effetto, intendendo poi che consoli ed agenti diplomatici abbiano conoscenza del dovere altissimo che loro incombe per la tutela, nei rapporti internazionali, degli emigranti all'estero.

Ronchetti (interr) espone l'azione del ministero dell'interno a tutela e protezione degli emigranti. Si è scorpiuta una inchiesta da un abilissimo funzionario di P. S. sull'opere degli agenti che favoriscono una emigrazione artificiale a base di inganni e promesse mai mantenute.

Cottafavi e Codacci si lagnano della poca energia del rappresentante italiano al Canadà, rilevando che a Montreal non c'è il titolare del consolato. Deplorano l'azione del governo canadese e reclamano energici provvedimenti.

De Martino dichiara che il nuovo titolare del consolato a Montreal è nominato ed è un ottimo funzionario. Ripete che non si può far colpa al governo canadese, ma sì alla turpe speculazione degli agenti del triste esito dell'emigrazione italiana.

Conferma le sue dichiarazioni sul compito del governo di fronte all'emigrazione,

Autorizzazione a procedere.

Si discute la domanda di autorizzazione a procedere contro l'on. Teloschini per diffamazione a mezzo della stampa.

Questa contestata domanda a procedere contro il deputato di Verona è uno dei tanti strascichi dei fatti accaduti nella donna inglese a pezzi. Il diffamato è il compianto cav. Aymo, direttore dell'*Arena*.

Il relatore **Nel** concinde per la non autorizzazione.

Campi, dopo aver esposto i fatti, ne interroglie che l'on. Nel, un antico avvocato della milizia, trovi che un giornalista possa indirizzare ad un altro giornalista le più gravi offese ad accuse senza che vi sia luogo a procedere. Non può lasciar passare senza protesta simili apprezzamenti (*ooh! oh!*).

Presidente. Ma queste non sono parole parlamentari! (*mormorii*).

Campi. Sproposito? Non credo che non sia parlamentare! (*ilarità*).

Pellegrini è d'avviso contrario a quello del relatore. Campi, che chiama l'illustre giurista del centro (*risate*) al cospetto di Dio! Soffrega la sua opinione con una delle solite accuse inimiche a base di barzellette e di gesti.

Fa una teoria molto curiosa di diritto penale, non sia da professore, per sostenere che il procuratore del Re doveva esaminare se nella querela vi erano gli estremi del reato, prima di domandare l'autorizzazione a procedere (*rumori*).

Voci generali. Ma che! Lo dice lui! Niente affatto!

Pellegrini continua lamentando che giovane seguon. Teloschini tanti processi, destinati di base, e dice che la Camera non solo non dovrebbe accordare l'autorizzazione, ma dovrebbe ricreare questa specie di privilegio dell'azione penale! (*risate clamorose*).

Campi (per fatto personale). L'on. Pellegrini ha come sempre suscitato molta ilarità.

Pellegrini. A sue spese! (*ilarità*).

Campi... ma non ha trattato in questione giuridica. Verrebbe rimbarzo sul merito della questione, ma il Presidente trova che non c'è fatto personale e gli toglie la parola.

Coccapieller (guardasigilli). Non può assolutamente lasciare passare senza protesta le affermazioni dell'on. Pellegrini che ha lasciato il procuratore del Re. Ribassa il procuratore del Re di fronte ad una querela per reato di azione privata presentata dalla parte lesa non poteva rifiutare il suo intervento ed ha compiuto il suo dovere chiedendo l'autorizzazione a procedere. (*Benissimo — Agitazione viva*).

L'on. Pellegrini adda che vuole la parola per fatto personale. Il Presidente non glie la vuol dare e fra i commenti generali mette al voti la conclusioni della Giunta. **Pellegrini** continua a strillare, e il Presidente lo richiama all'ordine.

Dopo prova e controprova sono approvate le conclusioni della Giunta. Seguono, numerosi commenti e discussioni animalissime. Si approvano in seguito senza discussione le conclusioni della Commissione, che sono per il rigetto della domanda a procedere contro l'on. Mirabelli per offese alle istituzioni.

Votazioni.

Si votano a scrutinio segreto i progetti discussi questa mattina. E si passa al seguito della discussione generale del

Bilancio dell'istruzione.

Torrigiani, poichè da vent' anni si va ripetendo e con ragione, che l'ordinamento della pubblica istruzione in Italia non risponde ai suoi fini, stimo che debba pensarsi finalmente ad una riforma; e che vi si dovrebbe provvedere in via straordinaria; giacchè difficilmente si potrebbe pervenirvi nei modi ordinari.

Passando poi all'argomento speciale della conservazione dei monumenti, lamenta l'insufficienza dell'assegno (inferiore alle duecentomilie lire per tutta Italia) e chiede che venga restituito alla Lanzerniana il Collegio Cerdinese e alla Nazionale di Firenze il Diario Ghironi. (*Bene!*)

Battelli sostiene che le condizioni morali e materiali dei professori d'Università non sono fatti da incoraggiare gli stessiali a darsi all'insegnamento.

Galli ppi. Ma se arrivano a prendere 8000 lire!

Battelli continua intrattenendosi specialmente delle scienze sperimentali, che trova in notabilissimo sviluppo nel nostro paese, e sostiene la necessità di riforme che pongano fra i varii organi dell'istituto universitario una relazione sempre più intima, e che diano larghi mezzi di studio.

Tratta poi della scuola secondaria, che non crede risponda agli scopi, e raccomanda si accresca l'insegnamento delle scienze esatte col sussidio degli esperimenti.

Mentica rivava che la legislazione scolastica è così farraginosa che rende incerto il funzionamento degli istituti superiori.

Le università del regno sono sottoposte a leggi varie, le norme degli esami vengono ad ogni momento cambiate e ciò danneggia grandemente gli interessi della scienza e della disciplina.

Dopo ciò s'augura che venga presto una legge definitiva e generale sulle università, e che proficuamente si regni dai ministri che si succedono una certa continuità di concetti.

Esamina con molto acume le basi su cui dovrebbe posare l'istruzione secondaria, convenendo nella opportunità di darle un indirizzo pratico e specialmente rapido.

Confronta in proposito gli ordinamenti dell'estero, ove ai è compresa la necessità dei tempi moderni.

A proposito dell'azione svolta alle scuole elementari e secondarie di non essere abbastanza educative, dice con molta opportunità che dalla scuola non si deve pretendere troppo. La scuola non è che un coefficiente dell'educazione comune dei giovani, non può essere che una integrazione delle deficienze della famiglia e della società. Si migliori dunque la scuola, ma si pensi a risolvere anche tutti gli altri problemi dalla vita sociale (*approvazioni - congratulazioni*).

Lucchini L. Come che in Italia le famiglie hanno una esagerata affezione per la scuola classica, Tanto che i licei crescono sempre di numero. Si crede che la scuola classica porti direttamente i giovani a conquistare una posizione sociale, e si fa specialmente assegno sulle carriere degli impieghi. Così si creano migliaia di spostati, ciò che è una vera sventura nazionale. (*Approvazioni*).

E invece alla scienza, al commercio, all' industria che le genti devono essere avviate pel bene loro e pel il benessere della patria. Non si fa certo il bene dei giovani con l'indulgenza che si pratica nelle scuole secondarie e universitarie: sarebbe invece necessaria una grande severità per compiere quell'opera di selezione che ridarà alle professioni più elette il prestigio perduto che respingerà gli insufficienti alla porta della professioni liberali.

E necessario e urgente diminuire la piaiora delle scuole classiche e universitarie (*commenti — interruzioni*) e rendere assai più arduo e proficuo il tirocinio scolastico. Non crede efficace il sistema liberale di aumentare le tasse.

Voci. Allora vuole l'esame di Stato?

Del Balzo. Abbiate pluttosto le raccomandazioni!

Lucchini. Nè si riducano gli istituti o si adoperi molta severità! (*commenti - dissapprovazioni*).

Continua esponendo tutto un programma di incoraggiamento all'istruzione commerciale e industriale.

Così si preparerano le generazioni a servire degnamente la patria (*approvazioni*).

Mantica. Richiama l'attenzione della camera su di un punto di vista pratico del problema dell' istruzione specialmente secondaria.

Lamenta la insufficienza dei mezzi destinati alla istruzione, che impedisce l' attuazione di problemi gravissimi, e che fa mancare a molti servizi il necessario. Deplora la irrazionale distribuzione delle spese, la mancanza di una vera politica scolastica e la instabilità dei criteri, si che « a mezzo novembre non giunge quel che si d'ottobre fili ».

Propone di prendere a risolvere uno per volta i problemi dell' istruzione, e che ogni anno si destinassero a questo scopo all' avocazione dell' istruzione elementare alle Stato i due milioni del contributo dello Stato in un certo numero di anni si raggiungerebbe l'intento.

Fa un esame delle condizioni finanziarie della istruzione secondaria, la quale, specialmente in Francia, fornì oggetto di vivaci dispute.

Cita l' opinione del Fleury circa la necessità di un nuovo e più pratico indirizzo della istruzione, del La Chalotais, di Rolland d'Erceville.

Esamina minuziosamente le doglianze relative alla istruzione secondaria che provengono da tre ordini di ragioni: dell'ordinamento degli studi — dalla condizione morale e materiale degli insegnanti — dalla condizione degli studenti.

Critica segnatamente l'ammissione a la nessuna specializzazione dalla maturità, e dice che l'istruzione secondaria è un letto di Procuste.

Vorrebbe perciò che nei licei si istituissero delle lezioni, come negli istituti tecnici, le quali avvicinassero i giovani alle varie professioni, cui danno adito gli studi classici, che il giovane mantenesse il presente orario e di corso di studi di coltura generale, con maggior riguardo però alle lingue moderne, e che il greco rimanesse pur nocrocuato pei giovani che aspirano alle lettere.

Insomma si dichiara fautore della specializzazione degli studi medici non riguardo a quelle materie che sono richiedo dagli attuali bisogni sociali.

Passa, poi, a trattare l'altro punto della condizione materiale e morale fatta agli insegnanti, la carriera dei quali è lenta e mal remunerata.

Accenna alle inconvenienze delle classi aggiunte, l'inutilità delle quali è mal retribuite e rappresentano, a parere, eccessivo aumento di lavoro per i professori titolari.

Il profitto pei discenti diventa così frequentano tali classi aggiunte è molto più scarso delle ordinarie, mentre non tutti alunni che pagano egualmente le tasse.

Loda il Ministro Nasi per avere abolito i cosi ri-servati, e dicendo il corpo insegnante dal discredito loro prodotto da disposizioni relative alle lezioni private.

E dal triste quadro delle condizioni morali dei professori, svogliati e preoccupati del pane di casa loro e della loro offesa dignità, rare volte prendono diletto alla scuola e la fanno come un forzato lavoro, passa infine a quello della studentesca, oppressa, infastidita dalla pletora incoerente e indigesta degli attuali programmi.

Conclude chiedendo le *Sezioni pel liceo* come per l'istituto tecnico e un miglioramento delle condizioni morali e materiali degli insegnanti, (*Approvazioni e congratulazioni*).

Cottafavi lamenta il monopolio dei libri di testo e la complessività confusa dei programmi delle scuole secondarie. Dice che la ragioneria è ingiustamente ed effettivo del *personale* intellettuale a cui si sottopongono i giovani di ginnasio, sforzati ad un enciclopedismo tutt'altro che utile e pratico. S'occupa delle condizioni degli insegnanti di ginnasio, che vorrebbe migliorate e dei concorsi nazionali nei quali vorrebbe che "buongoverno avesse un indirizzo più moderno e più pratico. (*Approvazioni*).

Presidente comunica che i progetti oggi votati non sono stati approvati per mancanza di numero legale.

La seduta è tolta alle 19.15.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Torino, 29, ore 1. — (*ernon*) — Il duca Tommaso di Genova, dopo il varo della nave *Regina Margherita*, andrà il 9 giugno a Genova per inaugurare l'esposizione industriale, sulla spiaggia del Bisagno.

Torino, 29, ore 17, — (*ernon*). Fu posta e benedetta con grande solennità la prima pietra dell'8° Asilo Infantile di Piazza d'Armi, che d'ora innanzi s'intitolerà ad Umberto I.

Assistevano il duca di Genova, il sac. Richelmy, un rappresentante del prefetto, il gen. Bavaro, il Municipio, molti rappresentanti di associazioni e molte altre autorità e di signore.

Dopo la cerimonia l'arcivescovo benedì il pane di Sant'Antonio preparato in cesta per essere distribuito a 400 famiglie povere. Pel ricordo con parole di lui compiante Umberto I che chiamò l'amico dei poveri; lodò la benefica istituzione che insegna ai bambini ad amare la religione e la patria; stigmatizzò l'opera dei sovversivi.

— Una bella sopresa è toccata al canonico Gal di Aosta. Dovendosi in un vecchio muro sul colle di Sant'Anselmo si trovarono sotto una lastra 51 monete d'oro e 17 d'argento che risalirebbero al regno di Luigi XIV. Il tesoretto sarà esaminato da numismatici.

Udine, 29, ore 14.20. — Nella sede del Circolo Verdi fu inaugurato un busto del Maestro eseguito dallo scultore Pagni. Fautore il dep. Girardini.

Bologna 29, ore 19.30. — Oggi Maselli Ferdinando, accoltellatore, capo-mastro muratore, si suicidava asfissiandosi.

Lascia famiglia.

Da Palermo.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Palermo, 29, ore 16.20. — La soluzione della crisi municipale è assicurata. Il conte Giuseppe Tasca-Lanza ha accettato stamane la candidatura a consigliere ed assessore anziano. Domani per riceggere la nuova amministrazione.

— In questo momento le autorità e le rappresentanze vanno ad assistere all'inaugurazione del Congresso per la lotta contro la malaria.

Nel palazzo del Comune.

Congresso nazionale di piscicultura.

Palermo, 29. — Nel pomeriggio, nel palazzo municipale, è stato inaugurato il 3° Congresso nazionale per la pesca, presenti il dep. Di Scalea, rappresentante il ministro di agricoltura, il sen. Majorana Calatabiano, degli Istituti scolastici e del Foro, i Consoli esteri e grande folla.

A cura del Comitato dei Veterani e di altre Associazioni furono deposte corone sul monumento dei caduti.

Per i caduti di Curtatone e Montanara

(8) **Firenze**, 29 — Stamane in Santa Croce, sono stati celebrati solenni funerali in suffragio dei caduti di Curtatone e Montanara.

Vi assistettero le autorità civili e militari, le Associazioni ed i Sodalizi con bandiere, le rappresentanze delle Associazioni, degli Istituti scolastici e del Foro, i Consoli esteri e grande folla.

A cura del Comitato dei Veterani e di altre Associazioni furono deposte corone sul monumento dei caduti.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Pisa, 29 ore 16.45. (*Stampace*) — Il prof. Vaccheli della Università, invitato da un comitato di studenti, ha commemorato i prodi che caddero a Curtatone ed a Montanara. La bandiera del battaglione universitario è stata applaudita con entusiasmo.

Le associazioni politiche, le scuole e le associazioni militari, riunitesi in corteo hanno deposto corone sui monumenti di Vittorio Emanuele, di Garibaldi e sulle lapidi che ricordano i caduti all'Università ed al Camposanto. La città è imbandierata a lutto.

Scioperi ed agitazioni.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

Milano, 28, ore 24. — Le Commissioni dei capi-mastri e dei muratori, riunitesi nel pomeriggio, nulla ancora concludevano.

I capi-mastri insistettero nel voler pagare in ragione di 32 centesimi all'ora i muratori comuni, aumentando le paghe ai ballatori e terrazzuoli a lire 2.80 al decimo, ai boiardi di servizio a lire 2.50, ai manuali a lire 2.20, ai garzoni a lire 1.40.

I minatori proposero ed accettarono una diminuzione di 2 centesimi sulla loro domanda di 40 centesimi all'ora fino a tutto agosto.

I capi-mastri non accettarono tale proposta.

Nel porto di Genova.

(8) **Genova**, 29. — Ieri furono caricati in questo porto 1173 carri, di cui 431 di carbone per i privati e 184 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 186, dei quali 128 di merci per imbarco.

Per Giobertì

Il Comitato Gioberti ane fa conoscere che è in pronto il volume di scritti scelti di Vincenzo Gioberti. Il volume sarà spedito, insieme alla medaglia commemorativa del centenario, a tutti i sottoscrittori di somma non inferiore a lire sinque, esclusi i franchi alla Tesoreria del Municipio di Torino.

Stato delle campagne

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 3ª decade di Maggio:

Anche questa decade è stata piuttosto fredda. Le pioggie alternate col tempo asciutto furono di grande giovamento alla campagna, specialmente nelle regioni meridionali e nelle isole ove più fortunato e che sentirva il bisogno.

Tutte le colture sono ne sono avvantaggiate, particolarmente i grani marzuoli, gli erbaggi, gli olivi ed i seminacchi.

Il grano è promettente, e in molti luoghi mette la spiga; le vigne sono in ottime condizioni e non vi sono ancora segnalate malattie.

Nell'Alta Italia si ebbero a deplorare danni prodotti dalle grandine i giorni 17 e 18 in più luoghi di Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia.

Attenzione fatta da questo sinistro, la campagna è sempre del suo compleso, assai bella.

I geisi sono piuttosto in ritardo in Piemonte; sono stati invece favoriti dalle pioggie e han messo foglia abbondante in Lombardia e nel Veneto.

Esplosione in una miniera.

(S) **New York**, 28. — Si ha da Dyton (Tennessee) che è avvenuta ieri un'esplosione di gas nella miniera di Richland vi sono 9 morti e 9 gravemente feriti.

Sanatorio pei bambini

A solennizzare il lieto evento della Dinastia con un'opera veramente filantropica e duratura, un Comitato tra i più autorevoli cittadini di Roma si è fatto iniziatore dell'impianto di un Sanatorio per i poveri bambini tubercolari, che sarà annesso all'Ospedale dei tisici, che il comm. Silvestrelli, R. Commissario dei nostri Ospedali, si è proposto d'istituire in località speciale, raccogliendo in esso i malati affetti dal grave morbo, ora sparsi nei varii Ospedali di Roma.

A rendere attuabile al più presto la generosa e pratica iniziativa, il Comitato pubblica il seguente manifesto:

Cittadini di Roma e Provincia

Un fatto generoso e durevole, ispirato ad un pensiero alto, civile, umanitario deve incontrarsi al fausto avvenimento che allieterà, quanto prima, la Dinastia e il Popolo italiano.

Con preveder e sagace pensiero l'Amministrazione Ospitaliera di Roma ha, già da tempo, preso l'iniziativa per la fondazione di uno Ospedale che, secondo tutte le norme della medicina moderna, raccolga i curi i tubercolosi presentemente disseminati nei varii Ospedali della città.

A completare l'efficacia di questo provvedimento, imposto ugualmente dalla scienza e dall'umanità, a combattere con tutta energia, e fin dalle sue prime manifestazioni il terribile flagello della tubercolosi, è sorto nei sottoscritti il pensiero che fosse anche necessaria la istituzione di un Sanatorio il quale raccogliesse e curasse i bambini, raramente affetti, ma assai più frequentemente predisposti alle insidie della funesta malattia. Questo sanatorio integrerebbe l'opera saitare dell'Ospedale e delle altre benefiche istituzioni, come gli Ospizi Marini e le Colonie Alpine, dirette a prevenire il morbo e a rendere resistenti gli organismi che fatalmente appaiano predisposti ad esserne colpiti.

E' parso, dunque, opportuno ai sottoscritti fare appello ai nobili sentimenti della popolazioni della provincia romana, affinchè, inisiando, in questo momento di effusione e di gaudio, una pubblica sottoscrizione, raccolgano i mezzi pecuniari per la fondazione di questo Sanatorio e per agevolare la istituzione dell'Ospedale per i tubercolosi.

Così da questi Istituti, sorti sotto gli auspici del Real nascituro, dai cui nome s'intitoleranno, la voce di tanti beneficiati figli del popolo accompagnerà l'infantile e la giovinezza di Lui ed avvolgerà in un coro di benedizioni l'Italia libera e risorta e la sua gloriosa e amata Dinastia.

Roma, li 30 maggio 1901.

IL COMITATO.

Guido Baccelli - Felice Borghese
Augusto Silvestrelli
Felice Santini - Leopoldo Torlonia
Raffaello Giovagnoli, segretario.

Peste bubbonica.

(8) **Londra**, 29. — Il *Times* ha da Hong-Kong che la peste bubbonica aumenta e che vi sono oltre trenta morti al giorno.

La fine di uno sciopero.

(8) **New York**, 28. — Lo sciopero dei muratori, cominciato il 17 maggio, è cessato in seguito ad accordo tra i padroni e gli operai.

I padroni fecero alcune concessioni agli operai.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Alcune novità italiane: Io annunzia *Lo Staffile*:

Garofalo, novità di cui parla, dramma in 4 atti di Francesco Sansoni, che sulla scena ha ottenuto un certo successo;

Restituzione, commedia in 1 atto di Enrico Guttadauro d'Forti, che sarà rappresentata presto dalla Compagnia De Sanctis;

Le signore patroncsse, commedia brillante in 4 atti di Riccardo Dueci;

Cornelia, tragedia in 4 atti dell'avv. Severino Ferrari, che l'ha dedicata alla grazioso e delirissima attrice Cornelia Pallotti;

Cristalide, commedia in 1 atto di Giovanni Lanzalone.

— Al Royalty Theatre di Londra ha avuto medesimo successo una versione inglese del dramma di Echegaray *Mariana*. L'intreccio è parso troppo cupo e i caratteri troppo convenzionali.

— Come annunziammo la stagione Sarah Bernhardt. Coquelin al aprirà a Londra il 3 giugno e durerà sei settimane. Si daranno: *l'Aiglitto* e *Cyrano de Bergerac* di Rostand, *La Signora dalle Camelie*, *La Tosca*, e *Les Precieuses Ridicules* e *La Tartuffe* di Molière. A Londra l'attesa è grande, specialmente per *l'Aiglitto*, mai rappresentato colà.

— *La fine dell'amore* di H. Bracco ha lasciato un po' freddo il pubblico di Palermo. Qualche giornale scrive che il pubblico non ha compreso abbastanza l'intenzione satirica dell'autore. Chissà?

Lirica. — Il m. Stefano Gobatti, l'autore di quel *Goti* che tanti anni addietro suscitarono sì grandi speranze, dopo un'odissea di avventure ignorate e di vicende quasi misteriose e di tragicomiche peripezie — l'accennammo già — ed annunzia di aver composto un'opera lirica di grande mole, di soggetto spagnuolo vereggiato da Bolzoni Sandelice, sotto il titolo di *Rosaria*. Il trionfo dei *Goti* ora dato oscurato dalla catastrofe dell'opera successiva, *La luce*. Si dice poi che il maestro si fosse ritirato in un chiostro e il nome suo fu ignoto a tutta una generazione.

Due anni addietro egli tentò di riescitare la prima opera sua, di rifarla secondo le norme dettate dalle più moderne forme della strumentazione, e solamente le lamne sinfoniche.

Altra via Verona battere il maestro per rivendicare sè alla gloria: soltanto un'opera nuova potrà riconsacrare le antiche speranze.

Gli amici insistettero e il maestro si piegò.

Qualche sera fa egli lesse l'opera ad alcuni intimi, tra i quali alcuni musicisti cui non intesce riscuno i ricordi e non rendono troppo confidenziale la generosa libertà con cui ritentarono intorno alla donna del musicista bolognese. Sbbene nuova spera d'arte, " La musa italiana ripauta in piesa con la canora irruenza dei tempi andati e il fresco dell'arte — insomma provato — la governa in forme e modi genialmente franchi ed atteggiati ai bisogni estetici dei nuovi tempi.

Nel mulano li nostro m.l'augurio di quel devoto.

— La prima rappresentazione della nuova opera del maestro Stanford, *Molto rumore per nulla*, il cui libretto è tolto dalla nota commedia di Shakespeare è fissata al Convent Garden per giovedì prossimo.

— *Orsola* è il titolo di un nuovo dramma lirico in tre atti dei fratelli Illlemacher, che il signor Gallhard ha ricevuto per l'opera di Parigi.

— Nel *Siegfried* di Wagner date per la prima volta nella stagione di Covent Garden hanno esordito il tenore Knote (Siegfried) e la signora Clara (Brünhilde) e il direttore Lohse.

— *S.* ci scrive da **Terni**: Proseguono, sempre con lo stesso successo, le repliche del *Trillo del diavolo*. In settimana andrà in scena la *Traviata*.

Quanto prima una serata Verdiana.

— Tra le carte di A. Ghislanzoni, il compianto autore di molti libretti, tra cui quelli musicati da Verdi, è stato rinvenuto un melodramma in 4 atti dal tit lo *Evangelina*. Avviso ai compositori. Il libretto è depositato presso l'Associazione della stampa.

Concerti. — Nel concerto annuale dato al teatro della Renaissance a Parigi dalla Società dei concerti e anati classici, sotto la direzione del maestro Danbé, è stato eseguito il *Guido Maccabeo*, il magnifico oratorio di Händel, che non si dava più da lungo tempo a Parigi.

E stato un vero trionfo per il direttore, per il suo direttore per i coristi e per tutti i solisti. All'orgno sedeva il celebre maestro Guilmant.

Necrologio. — Da Berlino si annunzia che è morto in età di 43 anni il noto pianista Franz Rosenthal, nipote di Cristiano Rummel, l'amico di Beethoven.

Franz era nato a Londra l'11 gennaio 1858 e aveva fatto i suoi studi al Conservatorio di Bruxelles. Dal 1877 al 1878 aveva avuto molti successi in Inghilterra, in Francia, in Germania e nel Belgio. Poi era andato in America, dove era stato parecchi anni. Ritornato a Berlino era diventato professore di pianoforte al Conservatorio Stern.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Torino, 29, ore 1. — (*ernon*) Al teatro Alfieri la compagnia Leigheb-Tarjani rappresentò *Mano sinistra*, commedia di Veber, nauvissima per l'Italia.

Il successo fu magro, l'azione parve poverissima, dedicente le spirito.

L'esecuzione fu lodevole.

La Culla dei Romani
opera di Giulio Monteverde.

L'unico omaggio che S. M. il Re, con illuminata accezione, accettarà in occasione del fausto evento sarà la culla della Culla dei Romani fatta per sottoscrizione popolare onde onorare il nuovo figlio della città eterna.

Il comitato ha affidata l'esecuzione della culla al primo dei scultori italiani viventi il senatore Monteverde e l'illustre maestro ha ideato un nuovo capolavoro.

La culla, il cui insieme è distacca arditamente dalle solite forme convenzionali, sembra uno di quei bronzi pompeiani veri gioielli di leggerezza e purezza artistica.

Sopra non base finamente decorata e poggiante, simbolo della forza, su quattro zampe di leone, si erge una svelto pilastrino in pratto stile romano che sorregge la statua di *Roma protettrice*. Sotto la statua s'attacca e sporge in avanti oltre un metro la culla della culla che spoggia sulla *Vittoria alata* sorgente dalla coltoggia d'una capitolina e che porta gli scudi di Savoia e Montenegro riuniti assieme.

Il tutto misura due metri di altezza e poggia sulla base lunga 1 metro e larga seicento centimetri. Il pilastrino e le statue saranno in bronzo dorato e resto d'argento cesellato.

Ci fu dato di vedere i modelli del lavoro e sommitiamo qualche informazione.

La *Roma protettrice* alta non più di 90 centimetri è di una imponenza e regalità ammirevoli.

Il volto bello e sereno, l'elmo alato in testa, avvolta nel lungo manto, il braccio sinistro a fianco ed il destro in atto di protoggere il ragaie neonato, la statua impressiona e commuove. Come in una rapida visione passano attraverso le mente 20 secoli della storia di Roma. Quanta gloria, quanta grandezza, quante virtù cittadine!

E Re, la repubblica, l'Impero conquistatore del mondo, le tristi distruzioni barbariche di Alarico e di Attilla e poi di nuovo la grandezza per mezzo dei vicari di Cristo ed infine la terza Roma col progresso e la libertà dell'Italia sorgente...

La culla è tutta traforata a giorno ed è fine lavoro dell'orefice cav. Carlo Cipolla la cesta una fascia cogli stemmi dei 14 leggendari rioni di Roma: Monti — Esquilino — Trevi — Caloona — Campo Marzio — Ponte — Parione — Regola — S. Eustachio — Pigna — Campitelli — Sant'Angelo — Ripa — Trastevere — Borgo, in argento massiccio con rami d'ulivo dorati che danno leggerezza e simpatia alla svelta decorazione.

La *Vittoria* alata che sorregge la parte anteriore della culla è della medesima grandezza dell'altra statua e come quella di una fattura squisita e perfetta, degna dell'illustre Monteverde.

X

Dalla ripa che sta distesa sulla base della culla, sorge tra pieghe avvolazzanti, forma angelica, la *Vittoria*, che sulla destra stringe la corona civica e colla sinistra sorregge lo scudo posto tra le ali spiegate.

Il nudo di questa donna ideale, s'intravvede dentro le leggere pieghe del velo ed è così maestrevolmente sculpito ed in pose sì leggiadre che dà una meravigliosa illusione del velaco.

Nello scudo sono intrecciati gli stemmi di Savoia e del Montenegro inviati a leggerissimo bassorilievo.

Tale il magistrale lavoro, di genialissima composizione e tutto ispirato alla grandezza dell'eterna città offerente che, come bea simbolegglia la statua principale, protteggerà il nascituro del Reali d'Italia e gli ricorderà con orgoglio la sacrita dei suoi sonte sacri tribunali: *Tu regere imperio populos, Romane, memento!*

Sports

Federazione cacciatori italiani. — A commento dell'articolo pubblicato ieri sotto questo titolo ci mandano e noi, per imparzialità, pubblichiamo:

Caro Sport

Mi pare che l'articolo di ieri sulla caccia problema non sia troppo esatto. L'editto Pacca, non rammento bene di quale anno, permette, anche in tempo di divieto per gli altri animali, la caccia agli uccelli di rapina come poiana, falchi, civette, ecc., non si può certo colpirli «colla palla.» Io che sono appunto un cacciatore di tali animali, come proibirmi tale caccia con pallini piccoli?

Un assiduo.

Alla *Federazione* la risposta.

Il negro volante. — Ci telegrafano da Parigi: Il campione ciclistico d'America Major Taylor accettata la sfida col campione francese Jacquelin il unigo corridore d'Europa ha corso ogi il *match* di nanni folla enorme.

Il negro davvero fenomenale ha vinto l'europeo con grande facilità in tutte e due le prove sollevando delirio per le *volate* mai viste eguali.

La fonda della « Forza e Coraggio ». — Domenica 2 giugno p. v. si terrà alla *Pista Tomei*, in Via Quintino Sella, la festa sportiva in onore della « *Forza e Coraggio* » redone dalle vittorie riportate al Concorso Ginnastico di Bologna.

Il programma è sportivamente splendido. Comprende anche la recitazione del *Quo Vadis ?*, il nuovo poema romanesco di Ripo Ilari, fatta dall'autore.

Palazzo di Giustizia

Corte di Appello - IV Sezione.

Pres. cav. Raimondi - Dif. on. Pessina e avv. Gregorati, Borré, Di Benedetto, G. Amici, Zucconi e Serra.

Il pretore Criscuolo in appello.

Ieri ebbe principio la discussione del ricorso contro la sentenza del Tribunale di Velletri, colla quale veniva condannato l'ex-pretore del VI mand., Criscuolo, per concussione continuata a danno dello Stato, per corruzione e per abuso di autorità a 4 anni, 8 mesi e 15 giorni di reclusione e a L. 2000 di multa; il dottor Francesco Rotondi e il dottor Antonio Cricchia per concorso nel reato di concussione, a 14 mesi di rec. e a L. 250 di multa; il dottor Poli, per lo stesso reato, a 11 mesi e 20 giorni di rec. e a L. 142 di multa, e l'avv. Cesare Chiacchio, per appropriazione indebita qualificata, ad un anno di rec. e a L. 300 di multa.

Terremo informati i lettori dell'esito del ricorso.

Dalla Provincia Romana

Il Conte di Torino a Tivoli.

(S) **Tivoli**, 28. — Alla colazione offerta dal Municipio a S. A. R. il Conte di Torino intervennero i generali Mainoni e Costantini, gli ufficiali superiori ed il sindaco con gli assessori Scipioni, Benedetti, Ennis, Pacifici, Avito, cav. Tani, Pucci ed il segretario Cavalassai.

Al levare delle mense il sindaco rinnovò i ringraziamenti a S. A. R. e brindò a S. A. R., alla Dinastia ed all'esercito.

Il Conte di Torino ringraziò commosso, inneggiando a Tivoli ed alle sue bellezze.

Quindi, accompagnato dalla Giunta, si recò alle Cascatelle e visitò lo Stabilimento d'ossigeno Garuti-Pompili, congratulandosi per il metodo di preparazione indesto dal prof. Garuti, quindi la Remeria del cav. Tani, assistendo ad un esperimento di fusione ed infine il grande Stabilimento della Società Anglo-Romana per la produzione dell'energia elettrica, ove fu ricevuto dal cav. Mengarini.

S. A. R. inviò per telefono le sue espressioni di contentezza a Roma, al direttore Ponchain.

Il Conte di Torino visitò pure la Villa Adriana, percorrendo a piedi e a cavallo l'intera.

Questa sera il Sindaco e la Giunta sono invitati a pranzo da S. A. R.

Alle ore 9 s'incendieranno fuochi artificiali sui Monte Catillo.

(S) **Tivoli**, 29. — Al pranzo dato iersera da S. A. R. il Conte di Torino intervenne il Sindaco colf'intiera Giunta comunale.

Quindi S. A. R. con tutti gli ufficiali assistette dal ponte Gregoriano all'incendio di bengala incendiati sul Monte Catillo e presso il tempio di Vesta.

Poi S. A. R. fra due fitte ale di popolo, plaudente, ritornò al palazzo Bonatti.

Allora la cittadinanza con un concerto si recò sotto le finestre del palazzo Bonatti, facendo al Conte di Torino un'imponente dimostrazione.

S. A. R. si affacciò alla finestra a ringraziare tra cortesi grida di giubilo.

Il Conte di Torino ringraziò vivamente il Sindaco della festosa accoglienza fatta dalla cittadinanza a Lui ed agli ufficiali.

(S) **Tivoli**, 29. — Il Conte di Torino oggi ufficiali coi quali assistette qui alle manovre coi quadri è partito alla volta di Frascati per proseguire il viaggio d'istruzione.

S. A. R. fu ossequiata alla partenza dal Sindaco e dalla Giunta, cui rinnovò vivissime grazie per la festosa accoglienza fattale dalla cittadinanza.

S. A. R. visitò, partendo, lo Stabilimento delle acque albule.

(S) **Tivoli**, 29. — Il Conte di Torino prima di lasciare Tivoli volle esprimere personalmente ai consigli Bonatti i suoi ringraziamenti per l'ospitalità ricevuta e lasciò loro in ricordo una sua fotografia con dedica.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI', 30 Maggio 1901 — S. Ferdinando
Leva il Sole alle ore 4.49 m. — Tramonta alle 7.47 m.
Leva la Luna alle ore 5.1 s. — Tramonta alle 2.44 m.
L'Ave Maria suona alle 8.
Quarantore — Dal 30 all'1 a S. Maria Maggiore

BOLLETTINO METEORICO.

29 maggio, ore 15.

Europa: pressione massima 771 sulla Riviera e Portogallo, minima 754 sul Golfo di Finlandia e sull'Irlanda.

Italia 24 ore: barometro disceso ovunque da uno a due mill.; temperatura aumentata; qualche temporale sull'alto Veneto e Lazio.

Stamane: cielo vario nel Veneto e Sicilia, sereno altrove; venti deboli prevalentemente settentrionali.

Barometro livellato fra 755 e 760.

Probabilità: venti deboli prevalentemente settentrionali; cielo sereno o poco nuvoloso; qualche temporale sull'Italia superiore.

Monoverbo.
A
to

Spiegazione del Passatempo precedente:
La Moda

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 27 maggio
Nati 21.
Morti 15 dei quali 5 sotto i 7 anni.

NOZZE

Pasquali Luigi di Annibale, Collepasqui, 52, coning.
Mariza Sebastini fu Antonio, Arpalà, 40, coning.
Terri Cesira di Alessadro, Firenze, 56, coning.
Forlivesi Filippo fu Sebastiano, Roma, 69, cel.
Invitti Annibale fu Francesco, Milano, 45, coning.
Pizzabat Giovanni di Filippo, Spoleto, 88, coning.
Mentini Paolina fu Vincenzo, Roma, 74, coning.
Perrioni Pietro fu Vincenzo, Roma, 33, cel.
Massimi Amalia di Luigi, Roma, 14, nub.
Egidi Camilla fu Raffaele, Roma, 40, coning.

Federico ed Oreste Zitelli partecipan con immenso dolore la morte della loro madre

ANNA BONISSIMI ved. ZITELLI

avvenuta improvvisamente ieri Mercoledì 29 Maggio alle ore 8 1/2 pom.
Pregate per l'anima benedetta.

Monte di Pietà.

Venerdì 31 maggio 1901 - 4.° *Custodia vende*
Oggetti d'oro impegnati il dì 6 novembre 1900 fino alla polizza **258000**.
Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 10 novembre 1900 fino alla polizza **256200**.
La 3.ª *Custodia vende*:
Nella Sala situata in Piazza del Risorgimento gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 7 novembre 1900 fino alla polizza **95100**.
Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di giovedì 30 saranno esposti i pegni ed oggetti proibiti.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiera - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amm.ne sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 9 sono accettate all'UFFICIO di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1222 - per gli uffici di Redazione N. 1227.

Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire alla lettera aperta la fascetta del giornale stesso.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Barometro corretto ed a zero. Altezza sul mare 26.3 — Massima 24.5.

Quirinale — S. M. la Regina madre ha ricevuto martedì il ministro del Portogallo e la sua signora ed il generale Simondo.

Alla sera ha pranzato al Quirinale.

— S. M. il Re, accompagnato dal generale B. Bastis, si è recato alle 8 di ieri mattina alla caserma dei cavalleggeri in via XX Settembre. S. M. passò, scortato in compagnia ed assistette alle manovre nel maneggio.

— Ieri mattina è stata ricevuta da S. M. il Re una rappresentanza degli amministratori della Società di consumo " Cooperativa romana degli Impiegati , composta dei presidente on. M. Ferraris, del vice-presidente cav. Azzolini, del direttore cav. Veronesi, del comm. Magaldi e dei signori Zacchi, Gentili e Principivalle.

Fu fatto omaggio al Re di un elegante volume, contenente notizie storiche su questa benemerita Società e le relazioni circa il suo ordinamento, onde S. M. potè venire informato del suo andamento, rallegrandosi molto per l'opera assidua e diuturna e stessa degli amministratori.

— Ieri S. M. ricevette pure il sig. Carvalho y Vasconcellos, Ministro del Portogallo, e il senatore Torrigiani, il quale presentò al Re la Commissione artistica di Firenze che presiederette alla scelta del conio della nuova moneta da L. 5.

Al Pantheon. — S. M. la Regina Madre accompagnata dalla marchesa Villamarina, dalla principessa Pallavicini, dal marchese Gricciolo e del conte Oldofredi si è recata ieri mattina al Pantheon.

Fu ricevuta dal senatore Massarucci e dal veterani colonnello Leoni Giacomo, Gentilini Augusto, Castellani Giovanni, Mosso Filippo, Molinari Ulisse e dal segretario Di Biego Eugenio, Mons. Lauza e dai cappellani Bianchi e Mattei.

S. M. ascoltò la messa di requiem letta dal cappellano Niti all'Altare Maggiore.

Nel compiere i funerali anche il senatore generale De Sonnaz con cui S. M. si trattenne a parlare lungamente.

La corona monumentale dell'arma d'artiglieria messa a posto sopra un zoccolo di legno ricoperto da un drappo fu più specialmente osservata da S. M. la Regina.

Alle 9 S. M. era ricevuta alla Villa Margherita.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette in udienza privata il vescovo di Gio. il vicario apostolico dell'Honduras e due altri vescovi stranieri.

— Con biglietto della segreteria di Stato Sua Santità ha nominato mons. Cagiano di Agrevedo a suo maggiordomo e mons. Gaetano Bisleti a suo maestro di camera.

Oggi, alle 5 p.p. il cardinale Tripopi prenderà possesso della Diaconia di S. Maria in Domnica, detta la Navicella.

— Il Papa ha promosso a ceriminiere segretario di spada e cappa di numero il nobile Pio Franchi.

Dino ha nominato non ci negozi ranti. Sorpresa la scarica e la quale non fu utili anche al

Figli — Ecco cia impegnata ti. Tale conclusi frenetico!

Certo Balletti, Pimprenario Marc avera tenuta ma nella quale erano fa. Ci si vuole fingere di essere raccomandabile tutti andrebbe a se — Se non si ci troveranno in

Fra le interro la pena di Raffaele Balardi Tito, Bisaccia tare i *pellegrini* l'apostolo si chie mani — Leggiadri della Commissione libertà del lavoro pendiamo.

Selegliatieri tata in colonna, mangiare per gli gin presso le s Ed ora eccoci

— I muratori lari 14, Impresa sera del Ministero dell'Unione.

— Al quartiere lavoro 40 oper — Ieri nel Lungara s al

Circa 60 aggirvano per dole al ministero sciopero.

Il Garden-party a Villa Wolkonsky.

— Il Garden-party, che ebbe luogo nella Villa Wolkonsky a beneficio della Lega nazionale per l'educazione dei fanciulli, dette il seguente risultato finanziario: Incasso L. 2296.02; spese L. 460.50 — Incasso netto a favore dell'Istituto L. 1835.52.

Festa primaverile. — Pubblichiamo il resoconto della festa primaverile di Villa Lante a beneficio dell'Ambulatorio per malati poveri di via Emilio Morosini n. 6. Incasso L. 5150.65. Spese lire 540.70 — Incasso netto L. 4609.95.

Pel ponte Cavour. — Alcuni giornali si sono occupati del ponte Cavour e tale inaugurato portando giudizi tutt'altro che esatti specialmente nei riguardi tecnici.

La commissione di sgazio s'impadisce di occuparsene oggi ma ci riserviamo di tornare sull'argomento tanto per mettere un poco le cose a posto.

Giraudola al Pincio — Anche quest'anno Pon. Giunta comunale ha disposto che buona parte dei posti nel palco fatto costruire in piazza del Popolo per assistere allo spettacolo della giraudola che sarà incendiata la sera dello Statuto, sia posta in vendita a beneficio degli Educatorii popolari della città.

La vendita sarà effettuata nei casotti di piazza Venezia e di piazza del Popolo, nei giorni di sabato e domenica prossimi.

Il prezzo dei biglietti sarà di L. 5 per i posti di 1.a e 2.a fila, di L. 3 per quelli di 3.a e 4.a (sedile numerato), L. 1 per quelli in piedi sulla ramps stabile.

Conferenze di ginnastica per le muove istruzioni — Mercoledì, per cura del Comune di Roma, nella palestra Vittorino da Feltre, fu tenuta la prima conferenza del cav. uff. Romano Guerra, direttore della educazione fisica, un corso di lezioni di ginnastica per le maestre del Comune di Roma.

Al corso si sono inscritte oltre 400 insegnanti, non per deficienza di sala capace, fu dovuto limitarne il numero e così furono escaperate quelle che avevano frequentati altri corsi e non furono assecondate le circostanze, le dimissie e le giardiniere. Il corso si dividerà in tre periodi: il 1° periodo, ora cominciato e che consterà di poche lezioni, servirà ad abituare le maestre all'insegnamento delle classi elementari inferiori e degli altri due, che si terranno nel primo anno scolastico, l'uno le abiliterà all'insegnamento delle classi superiori durante l'orario scolastico e l'altro colle pause estive in giorno di vacanza.

Conferenze. — Oggi 30 corrente, alle ore 16, il giornalista G. B. Rossi terrà nella sala degli Amatori di Fotografia, via Nazionale 153-B, una conferenza dal titolo: " Il Pellegrino e l'Asino ".

La Conferenza, illustrata da proiezioni fotografiche, sarà a beneficio dell'Opera di S. Vincenzo de Paoli in S. Maria in Cosmedin, che ha il nobile scopo di sanlvare i malati poveri a domicilio

La conferenza è
lati signore, con a
la Borghese.
— Nella sede de
fra Immigrati (Sez
torno Berardi parlerà
Cinematografo gian
Garden-par
di benefienza non
celes le invitate
denni più belli.
Certamente essa
glior dei destini
Lo sciopero
sio ieri aveva
la riunione.
Erano aumentati
anche gli attacchi
In complesso
te sola.
Presso il tavolo
il delegato cav.
binieri.
Fra chi l'operaio
stone, raccomanda
perale Agricola p
Il fatto venne
tarili e i preparati
ritato naturalmente
insistenza perchè
lavorassero.
Grazi so quello
diamo atto delle
giustificano i
ancora vivo.
Giolitti la crede
Del resto la
e non Prospero
bunes della Camera
retori deplorava
che più non si
Meglio così. E
di finire.
Palazzo di Giustizia
è d'accordo con
che finiremo per
— Buchi
dava una voce.
E un urlo risp
Alcuni di voi
qui e poi ve la fa
une streglio!
Vigilate — gri
dibere. (Brrrr!) u
stringere con
stenza pittori si
male e solidale. P
sinscuno di voi
me e ci metterà
Ob quale ingen
ti dovranno esser
Segni certo sul
la cameriera
rervando peraltro
falde invase dal
teatre Argentina
Dino ha ragio
no nei negozi
ranti. Sorprendet
na scarica di
la quale nessuno
utili anche al s
Figli — ecco
cia impegnata
ti. Tale conclusi
frenetico!
Certo Balletti
Pimprenario Marc
avera tenuta ma
nella quale erano
fa. Ci si vuole
fingere di essere
raccomandabile
tutti andrebbe a
se — Se non si
ci troveranno in
Fra le interro
la pena di
Raffaele Balardi
Tito, Bisaccia
tare i *pellegrini*
l'apostolo si chie
mani — Leggiadri
della Commissione
libertà del lavo
pendiamo.
Seleglitieri
tata in colonna,
mangiare per gli
gin presso le s
Ed ora eccoci
— I muratori
lari 14, Impres
sera del Ministero
dell'Unione.
— Al quartiere
lavoro 40 oper
— Ieri nel
Lungara s al
Circa 60
aggirvano per
dole al ministero
sciop

La conferenza è promossa da un Comitato di nobili signore, con a capo la principessa della Scaletta Berchess.

— Nella sede della Società di Mutua Assistenza fra impiegati (Cacciatori di Termini) Pno. avv. Salvatore Bordini parlerà oggi, alle ore 21, sul tema: *Il Consiglio provinciale*.

Garden party. — In un recente garden party di beneficenza non fu la più bella Signora che raccolse le maggiori offerizioni, ma fu quella che vestì di più bello.

Ottimo: le cose si governano così! Odoi il miglior dei destrieri antisettici.

Lo sciopero. — Al Campo Boario al Testaccio ieri mattina alle 7 gli scioperanti tennero un'altra riunione.

Erano aumentati di numero per aver scioperato anche gli straccionari ed arti affini.

Il complesso circa 10 mila persone erano raccolte colà.

Presso il tavellino della Commissi ne notavansi il delegato cav. Vinni, un tenente e cinque carabinieri.

Dopo che l'operaio Chiarelli abbe aperta la discussione raccomandando la calma e la solidarietà, l'operaio Agricola prendeva la parola per lamentare il fatto verificatosi di far smettere dal lavoro i pontaroli e i preparatori della Girandola. Ciò avveniva naturalmente a danno dell'Agricola, quindi giustamente si lasciassero in pace quelli che lavorano, dovendo lo sciopero essere *spontaneo*.

Girasi se questo spontaneo! In ogni modo prendiamo atto delle dichiarazioni dell'Agricola, perchè giustificano i nostri apprezzamenti e confermano quanto una volta che di fronte alle violenze l'on. Nofri ha creduto di lanciar fuori e lasciar passare!

Del resto la topica della Girandola è stata grossa e Don Prospero deve aver e dotto di belle e di brutte alla Commissione, poichè anche l'operaio Salvatori deplorava l'incidente di ieri e si augurava che più non si ripetesse.

Meglio così. E il Salvatori continuava proclamando di fidita la camera di Borelli — l'appellatore del Palazzo di Giustizia — perchè Giolitti — diceva — è d'accordo con noi e quindi possiamo esser certi della vittoria per certa ragione. (*Applausi*).

— Basta che non vengano i forestieri! — gridava una voce.

E un urlo rispondeva: — A fiume!

Alcuni di voi — continuava il Salvatori — viene qui e poi va a lavorare (Ah! Ah! Ah!) Questo è uno sbaglio!

Vigilate — gridava con Jago — e trovate il traditore (Bene!) Ogni giorno dobbiamo aumentare e stringere con noi le categorie affini. La lega resistenza pittori si prepara; la cooperativa costituzionale è solidale. Domani mettiamo giù un vasto dove ognuno di voi metterà un biglietto col proprio nome e ci conteremo.

Ora quale ingenuità! Naturalmente tutti i biglietti dovranno essere autentici come ora di scena!

Ogni cenno Stigliani che ringraziò il Sindaco per la concessione del locale per la riunione pure osservando peraltro che se essi avessero portato le *falde* invece del Campo Boario sarebbero avuto il teatro Argentina. (Oh gli aristocratici!)

Disse poi che vi sono dei falsi operai i quali vanno ai negozi a chiedere accessi per gli scioperanti. Sorprendetelì e degni aver dati loro una buona scarica di legnate consegnatelì alle guardie — le quali, così per una volta tanto, potranno essere utili anche ai sovrastivi!

Figli — concludeva — Sachi vi sarà una campagna irrepugnabile a magazzi moreudo di fame, dobbiamo avere vittoria.

Tale conclusione venuta accolta da un applauso frenetico!

Ceria Pallotta sorgeva allora per annunziare che l'impresario Marotta, costruttore di villini al Prati, aveva tenuta una riunione con altri imprenditori e nella quale essi stabilito di non accettare la tariffa. Ci si vuole prendere per fame — gridava — Dunque fermi e vinceremo.

Interveniva il Morelli della Camera del lavoro raccomandando la calma, perchè senza di questa tutto andrebbe a rotel. La autorità hanno promesso il loro appoggio s..

— Se non se sbrigano — urlava un operaio — ci troveranno morti per fame!

Fra le interessanti potere prendere nuovamente la parola il Salvatori, il quale insistava per evitare i *pettegolezzi* — nel vocabolario democratico l'appetito si chiama così. — Nella riunione di domani — soggiungeva — si parlerano che quelli della Commissione — e così naturalmente con la libertà del lavoro sarà tutelata anche la libertà del pensiero.

Seioglievi ordinati — concludeva — ed aspettate in calma... poco importa se non avrete da mangiare per qualche giorno!

E questo è quanto.

Nella giornata le Commissioni fecero i consueti giri presso le autorità municipali e governative.

Ed ora ecco alcune notizie spicciole.

— I muratori addetti alla Farnesina in via Bauliari 14, impresa Giorgi B. hanno ripreso il lavoro senza che l'impresario abbia accettato la tariffa dell'Unione.

— Al quartiere del Verano hanno attaccato il lavoro 40 operai.

— Dai si lav ra alla chiesa di S. Giacomo alla Lungara e al *tunnel* del Quirinale.

Circa 60 operai tutti con San Pancrazio si aggirvano per le vigne ed orti intimando ai contadini di smettere dal lavoro e unirsi con loro in sciopero.

I carabinieri e gli agenti di P. S. del Trastavere rinscirono ad arrestarne 9. Vennero deferiti all'autorità giudiziaria.

— Alle 15 in via Nerva, al Castro Pretorio, furono arrestati gli scioperanti Plumari Augusto, Dal-Pôggio Carlo, Sandoni Luigi, Tamburrini Domenico perchè con minaccie tentarono far cessare dal lavoro alcuni muratori occupati nella fabbrica della ditta Rossellini.

— Il Sindaco Colonna invitava iersera i principali appaltatori comunali ad una riunione.

— Tanto per provare come sia tutelata la libertà del lavoro pubblichiamo la seguente:

Preg.mo signor Presidente

della Lega di resistenza muratori.

Avendo riconosciute in gran parte giuste le richieste fatte dagli operai muratori sin a riguardo della tariffa che dell'orario, spontaneamente feci atto di adesione e firmai la lettera di accettazione.

Ora, avendo due miei operai (ai quali anche da principio dell'odierna agitazione facevo il trattamento ora richiesto) trasportate alcune colane di calce per riparare un muretto cadente di una mia fabrica, furono da alcuni operai di passaggio obbligati a scaricare dicendo che appresso a loro ne venivano degli altri mezzi matti che pieds avrebbero fatta pagare cara.

Operaio anche io, accetto sempre con piacere tutto quello che può ridondare al miglioramento della classe operaia.

Ma dinanzi alle imposizioni ed alla violenza, specialmente quando vengono da chi della libertà del lavoro è sceltto di ogni precedente impegno contratto con detta Lega.

Con ossequi La saluto *Antonio Bern.*

La lettera di un impresario. — Egregio sr. Editore:

A complemento di quanto fessi nel *Pop. Rom.* a proposito dello sciopero, mi permetta alcune osservazioni:

1° le ore d'inverno non furono mai di nove nell'inverno e dieci al massimo nella stagione temperata;

2° i muratori — i *veri muratori* — non furono mai pagati meno di *tre* lire al in genere 3,95; nei cottimi poi, che usano concedere le grandi imprese, i muratori guadagnano anche cinque lire al giorno;

3° è assolutamio stabilire la paga pel sol detto *vero muratore*, cioè l'*appremdista*, che è quel tale operaio che non è arrivato, e forse non arriverà mai, ad eseguire opere di muratura provetta.

Perchè la Commissione degli scioperanti non ha stabilito la tariffa per il *mezzo-muratore* e vuole che sia pagato come il capo mastro? Forse perchè i promotori e la forte maggioranza degli scioperanti sono i mezzi-muratori che non sanno e non vogliono produrre come il muratore provetto?

E non è esatto che lo sciopero dei muratori abbia provocato e mantenga quello dei carrettieri. E' l'opposto. I carrieri sono sprovvisti di materiali, e perciò anche i carrieri dove i muratori sono pagati benissimo, hanno dovuto far causa comune colla valorosa degli scioperanti.

Un impresario
che ha sempre pagato bene gli operai.

Può essere che carrettieri e mezzi muratori fossero d'accordo — ma non è esatto che lo sciopero si sia esteso per mancanza di materiali. Difatti pei lavori della Prefettura e al tunnel non mancavano materiali: vi furono invece le minaccie.

Ospedali di Roma — Movimento dei malati al 28 maggio 1901.

Ospedali	Dimessi		Entrati		Decessi				Rimasti		
					Ord.		Sett.				
	D.	Pel	Pel	Tl	T.	C.	T.	C.	D.	C.	Tot.
S. Spirito	878	158	861	236	4	26	33	1	41	699	1170	856
S. Antonio	142	262	403	2						144	264	408
S. Gallo	147	1	145							149	1	149
S. Giovanni	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
S. Giacomo	457	89	456	5	1	24	15		1	469	89	558
S. Maria	67	1	66	5						69	1	70
S. Alessio	56	140	236	7	41	19	26	5	6	70	1304	1374
	1200	652	2214	48	41	69	89	26	7	1	1	1

Psieroganoma vedi avviso in 4° pagina.

Maglierie Merion di Stoffa Nord.

Prof. Cantalamessa — Docente nella R. Università. Specialista malattie orecchi, naso, gola e bronchi-polmoni. Consulti 2-3. dalle 11-13 dalle 4-6.

Prof. Puccioni - Oculista. Consultazioni Via Quattro Fontane N. 3 da ore 1 alle ore 14 alle 16.

Marsala genuini? Buton, piazza Trevi.

Il nuovo Ufficio Postale di via Lodovisi si apre al pubblico sabato prossimo 1° giugno.

Suicidio. — Ieri sera, verso le 23, fu rinvenuto cadavere nella sua abitazione in via Quattro Fontane 17, 3.o piano, Matilde Bizzarri, maritata Casoni, di 62 anni, da Terranova Bracciolini.

La poverotta si era soffocata. Presso il letto era un braciere spento.

Movente del suicidio: la miseria.

Il cadavere fu piantonato in attesa delle autorità per le constatazioni di legge.

Ferimento. — Fu ricoverato alla Consolazione lo stuccatore Pantaleoni Giulio, di anni 28, romano, con grave ferita al braccio sinistro. Ad Avezzano egli aveva altercato con il capomastro Felici Antonio, rimanendone contusi di pugni alcune giornate di lavoro. Passati alle mani, era intervenuto un figlio del Felici, il quale aveva ferito con una roncola.

Tentato suicidio. — Negli uffici della Rivista « L'Italia Coloniale », in via della Mercede n. 37, ieri alle 13 l'amministratore di detto periodico, sig. Bandinelli Guido di anni 70, da Firenze, abitante in via Corso d'Italia n. 6, si chiuse in una stanza, tentando suicidarsi per asfissia.

Il puzzo dell'acido carbonico, sparsosi nell'appartamento, destò dei sospetti a un commesso, il quale prontamente forzò la serratura della camera, giungendo in tempo a salvare il Bandinelli.

Il disgraziato fu condotto in S. Giacomo, dove riceverà sollecite cure.

Egli non volle rivelare le cause che l'avevano indotto al triste passo.

I ladri — In piazza Montanara, ieri mattina fu arrestato il calzolaio Proietti Luigi, romano, abitante in via dei Sabelli n. 17, mentre involava un orologio d'argento al commesso Pietropaolo Angelo.

— Certa Gaeta Filomena, di anni 30, da Benvicino (Caserta), abitante in via della Scrofa, 12, martedì mattina, recatasi nell'abitazione di certa Rolondi Maria, di anni 41, di Sampoli, in vicolo Bologna n. 50, col pretesto di venderle della tela, riuscì a rubare un paio di orecchini d'oro, del valore di L. 25, posti su di un tavolo. Scoperta il furto, essa fu arrestata.

Disgrazie — In piazza della Chiesa Nuova, l'altra notte il fiquorista Fondi Cesare di anni 28, romano, abitante al vicolo dello Stronzo 9, cadde dalla bicicletta e si fratturò la gamba destra.

— In via Porto in Trastevere, il ragazzo Cori Sante, romano, andò a posare il piede destro sulle punte acuminate di un forcone, riportando delle gravi ferite.

Piccola Cronaca

Malattie delle vie urinarie. Il Dr. Giorgini già aiuto capo della R. Cl. malattie celtiche ha consultazi ni private. 119 via Frattina dalle 15 18.

Teatri di Roma

29 *maggio*

Costanzi. — Questa sera avrà luogo la penultima replica della tanto applaudita *pochade La donnine*.

Domani sera ultima recita della compagnia Soares Accossi.

Sabato, come abbiamo già annunciato, andrà in scena la compagnia drammatica Di Lorenzo-Andolfi colla *Pamela Nubile*.

Avvertiamo che le richieste di abbonamento alle trenta rappresentazioni sono state in questi giorni moltissime, tante da prendere che fra non molto l'impresa dovrà chiudere le vendite, perchè avrà raggiunto il limite massimo di abbonamento stesso per la diversa qualità di posti.

Valle. — La piccola Elvira Pantalena fu iersera molto festeggiata nel suo spettacolo d'onore al quale intervenne un pubblico numerosissimo.

La nuova commedia *Il debutto di Gemma* ottenne ottimo successo.

Questa sera penultima recita colla replica della *Figlia di don Gennaro*.

Adriano. — Un bel concorso di pubblico iersera alla *Gioconda*, e applauditi i principali esecutori.

Stasera ultima replica della *Gioconda* e domani *Faust*.

Sabato prima rappresentazione dell'*Africana*.

Quirino. — Si replica il grazioso ballo vedute *Il cacciatore di farfalle*, preceduto da uno spettacolo di varietà.

Manzoni. — Molti applausi iersera al bellissimo lavoro di Turchi *Per l'onore*. Stasera si ritorna a *Zezì*.

Sferisterio Saliustiano. — Ecco le partite di oggi:

Prima partita: *reti:* Bilanchi. Franceschini, Bellioni — *turchini:* Moggi, Gabri, Lazzeri.

Riserva: Franchi.

Seconda partita: *reti:* Franchi, Nidiasi, Marini, — *turchini:* Jozzi, Resti, Carlini,

Riserva: Gabri. *Vice-Fabr.*

AFFANNO

Egr. Sig. **Carlo Arnaldi** — Farm.

Foro Bonaparte 35 — Milano

Io sottoscritto dichiaro che mio padre di anni 67 affetto da **bronchite cataerrale e asma** per consiglio del dott. cerante, cav. P. A. Dordano, incitrapresi la cura del suo pregiato **Liquore Antiasmatico** da cui ebbe la **completa guarigione**, quando a molti erano valsi tutti gli altri rimedi. Le come figlio non ho parole bastanti per ringraziarla: ne parlo a tutti in paese e fuori.

Lorenzo Ricci di Carlo

Predosa (Aless.)

Sanvitoromano Fra castagni ed abeti dentro una villa privata nella posizione più ridente del paese circondata di lauri o di rose si affitta una **Casina** di cinque stanze e cucina, cantina, pollaio, pozzo con acqua in casa e con scuderia e rimessa se vuoli.

Dirigersi alla proprietaria nel palazzo Guerrieri n. 14, 2.o piano, piazza Costaguti, Roma.

DECESSO Quelle famiglie colpite da tale sventura che vogliono far eseguire le partecipazioni d'uso, si rivolgano *direttamente* alla nota officina tipografica **Cerroni**, S. Maria in Via 8 e 4 Roma che, oltre alla sollecitudine si ha il *risparmio del 30 0/0* sui prezzi che praticano le imprese fiscali.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco

Colaro per Alessandria. Da Trieste ogni mercoledì e venerdì e da *Brindisi* ogni giovedì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni domenica all'alba. *Ritornando* da Alessandria via Brindisi questa linea tocca pure *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio.

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* il 23 alle 4 pom. da Trieste e il 25 d'ogni mese da *Fiume*.

Per *Calcutta* da Trieste ai 15 Aprile, Maggio, 1 Luglio, 3 Agosto, 15 Settembre, Otto bre, Novembre e Dicembre.

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Cattaro, in Dalmazia e Albania.

Per *Brindisi* ogni domenica alle 2 pom. per Cattaro, in Dalmazia, l'Istria e Trieste.

Colaro per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 412 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alla mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari* inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.

Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì e venerdì alle *11 pom.* e da *Trieste per Venezia* ogni lunedì, mercoledì e venerdì alle *mezzanotte.*

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden al 5 Aprile, Maggio, Giugno, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre alle 4 pom.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste ogni viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari pel *Danubio Mar Nero.*

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.a Inter. des Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, *Milano* - G. Ferrari, *Verona* - *Norvegia, Brindisi* - R. Comi, agente della Società oppure all' Agenzia De Paoli, Piazza San Marco, vicino al Caffè Quadri 115-116, *Venezia* e come pure ai signori Thos. Cook & Son, o Henry Gaze & Sons

Due grandi vendite

di tutta la mobilia e tappezzerie, appartenenti a distinta famiglia forestiera, avranno luogo venerdì 31 maggio e sabato 1 giugno 1901 alle ore 10 ant. in via Venti Settembre n. 29 (dirimpetto al Ministero delle Finanze) ove il tutto è stato trasportato, non potendosi effettuare la vendita sul posto per divieto municipale.

Detto vendite comprendono mobili per ingresso, sala da pranzo e studio in noce stile 600, camere, mobili a fantasia verniciati lacchè od oro, neri ed oro, sofà e poltrone stile Luigi XV, specchiere a fantasia, tendaggi in bordi ed altre stoffe, vasi e piatti terraglia degli Abruzzi, cornici dorate con pitture ad olio, letti forzo, guardarobba, sofà, poltrone e sedie di Vienna e quant'altro sono da tenere che si distribuiscono gratis sul posto della vendita ed in via Propaganda n. 8-A.

L'incaricato **C. Tizzoni.**

Servizio Germanico del Mediterraneo
Napoli - Nuova York
Vapore *Trave* partre il 30 maggio
Rivolgersi in *Roma* a
French, Lemon e C., Piazza Sagna 49.
Aselmeyer, Pfister e C. a Napoli.

Ultime Notizie

Il Re a Menelick.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Napoli, 29, ore 19. — Oggi coll'*Elba* partirono per l'Africa tre case di denti e 14 cani di varie razze che il De Castro, che si reca in Abissinia presso Menelick, consegnerà a questi per incarico avutone da S. M. il Re.

La Camera di ieri.

Dopo le interrogazioni è continuata la discussione generale del bilancio dell'istruzione. Parlarono gli on. Torrigiani, Battelli, Lucchini, Mestica, Mantica, Cottafavi.

Pei vini.

Ieri la Commissione pel Regolamento dei vini pose fine ai suoi lavori dando soddisfazione ai voti del Consiglio tenuto ad Alessandria per cui che è dall'alcoolizzazione, permessa per qualsiasi destinazione. Il limite fu mantenuto a 3 litri per ettolitro ma colla clausola che una maggiore alcoolizzazione sarà concessa purchè l'esportatore ne faccia alla dogana il certificato d'origine ed un campione del vino da alcoolizzarsi da prelevarsi colle volute norme.

Consiglio di Ministri

Nella riunione di ieri mattina il Consiglio ha esaminato le proposte escogitate dal Ministro delle finanze onde sanare il bilancio. Tre milioni e più che lo stesso Ministro contava di ritrarre, elevando da 25 a 100 litri la tassa di minuta rivendita del vino, respinta nell'ultimo Consiglio.

L'on. Wollemborg ha fatto presto a rimediare. Egli propone di aumentare la tassa di circolazione sulle azioni delle Banche e Società dal 1'80 al 3 00[0] e così trova i milioni che gli mancano.

Se poi non bastasse questo aumento si fa presto a dare altri giri di corda alla stessa tassa fino a raggiungere il necessario ammontare.

Il Consiglio dei Ministri, visto che il sistema è molto spicolo, ha approvato la proposta, autorizzando finalmente il Ministro delle finanze a presentare gli emendamenti alla Camera.

Per l'amnistia

Nell'altro Consiglio di ministri si approvarono definitivamente le proposte dell'on. Cocco-Ortu per la prossima amnistia, essendosi ritenuto di non doverla subordinare al sesso del reale nascituro.

Ci saranno come le altre volte decreti di amnistia e d'indulto, escludendo da essi i recidivi specifici.

Il cavallo ai capitani di fanteria.

Discorrendo, ieri l'altro, del progetto, che sta dinanzi alla Camera per la concessione del cavallo ai capitani di fanteria, abbiamo notato che una divergenza esisteva tra Ministro e Commissione circa i termini della concessione, che il Ministero proponeva estendere ai capitani con quattro anni di grado e la Commissione limita a quelli con sessennio.

Qualche giornale raccogliendo il rilievo, ha affermato essere la differenza stata composta.

Ora a noi consta che così non si sia fatto. L'on. ministro della guerra tenendo fermo alla sua primitiva proposta, la quale indubbiamente meglio soddisfa alle esigenze del servizio e risponde ai legittimi desideri di tutti i capitani.

Del resto trattandosi di spesa relativamente piccola — 200 mila lire — che non turba punto la finanza, essendo il bilancio della guerra consolidato, ci auguriamo che la Commissione adderisca al progetto del Governo.

Società Mediterranea.

(*Servizio speciale del* Popolo Romano)

Milano, 29, ore 16,40. — Oggi l'assemblea della Mediterranea ha autorizzato l'emissione di 150,000 azioni sociali onde provvedere ai mezzi finanziari occorrenti per l'acquisto del materiale mobile, secondo la convenzione collo Stato in concluzione della legge 29 novembre 1899.

Italia e Francia.

(S) **Parigi**, 29. — Il p.of. Gay fece, iersera, una conferenza all'Istituto popolare trattando delle relazioni tra l'Italia e la Francia.

Egli elogiò la Casa di Savoia, l'Italia e tutti i partiti italiani, i quali contribuirono ad un rravicinamento utile ad entrambe le Nazioni.

Nella Magistratura

Quanto prima il consigliere della Cassazione di Roma, comm. Luigi Sisto, sarà nominato procuratore generale alla Corte d'appello di Cagliari.

Ministero Interno.

S. E. il Re di una *mote-proprio* comisava commendatore dell'Ordine del SS. Maurizio e Lazzaro l'on. avv. Ignazio Marsengo-Bastia, deputato di Vigone in considerazione dei servigi da lui resi nella carica di Sotto Segretario di Stato all'interno.

Ministero Esteri.

Il Prefetto di Novara telegrafa al Ministero annentando che a Brandizzo siano state rimosse le rotaie della ferrovia e dice che lo sciopero dei contadini è in via di accomodamento.

Onorificenze e matrimoni.

Nel personale del Ministero vi è molto malumore, perchè l'on. Prinetti in due mesi, così di sorpresa, ha fatto promuovere da consiglieri ad ufficiali e poi a commendatori due funzionari del suo gabinetto.

Non si fa questione della persona dei due funzionari, per sè stessi eccellenti, ma siamone nel Ministeri, agli altri specialmente, si fanno molte alla questione delle onorificenze in rapporto al grado di carriera, così queste distinzioni a vapore sono oggetto di vivaci commenti, tanto più che finora il Ministero Prinetti non abbia occasione di risolvere alcune questioni importante, nè di riportare alcuna vittoria diplomatica, neppure in Turchia.

Ministero Tesoro.

Ieri è passito per Spezia l'on. Di Broglio, ministro del Tesoro.

Ieri gli on. Di Broglio e De Nobili partirono per la Spezia.

Ministero Marina.

Telegrafano da Brindisi essere giunta colà la nave *Calabria* con a bordo i graduati di terra e di marina e alcuni convalescenti.

I militari di terra sbarcheranno in giornata e la *Calabria* proseguirà per Napoli.

L'« Euro » è giunto a Cuhkoven e il « Rapido » è partito da Gaeta.

Per il varo della " Regina Margherita "

(S) **Spezia**, 29. — Stanotte è giunto il ministro della marina on. Morin, ed è stato osseguiato dalle autorità.

(S) **Spezia**, 29. — L'on. ministro Morin ha visitato stamane l'Arsenale ed i lavori pel varo della R. nave " Regina Margherita ,,.

(S) **Spezia**, 29 — La città è stranordinariamente affollata; la circ lazione è difficile.

I treni trasportano continuamente forestieri. Le vie sono imbandierate e adobbate.

Si trovano ancorate nella rada le rr. navi *Lepanto, Dandolo, Doria, Morosini, Garibaldi, Stelfalardo, San Martino, Ferruccio, Varese, Vespucci, Città di Milano, Cariatone*, vari incrociatori e torpediniere.

(S) **Torino**, 29 — Il duca di G nova è partito alle 15 per la Spezia.

Atti del Governo.

La **Gazz. Uff.** del 29 contiene:

R. D. che approva la tariffa dei prezzi di vendita dei tabacchi nazionali ai rivenditori ed al pubblico — R. D. relativo alle diminuzioni di un mantre della Commissione per l'esame delle ingenti domande ferroviarie.

RR. DD. riflettenti applicazioni di tasse di famiglia.

Rel. e RR. DD. sullo scioglimento del Consiglio comunale di Gioia del Colle (Bari) e nomina di un Commissario straordinario del detto. Corrado Bonfanti Lisarez e sulla proroga dei poteri dei Commissari straordinari di Porto Maggiore (Ferrara) e Senigallia (Ancona) — Riempazze al valor civile.

Passaggi alla milizia mobile e territoriale di alcune classi di militari in congedo; ai reggimenti di artiglieria e genio, degli aerciti alla classe 1875 di cavalleria — Disposizioni nei personali dipendenti dal min. della guerra e dell'agricoltura.

Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Informazioni estere

Inghilterra e Transvaal.

(S) **Pretoria**, 29 — Il generale boere Schoeman che si sottomise agli inglesi all'epoca dell'occupazione di Pretoria, esaminava ieri una granata che aveva conservato, allorchè il proiettile scoppiò accidentale o ferendo mortalmente sua figlia e gravemente sua moglie ed altre due persone.

FRANCIA

Polemiche inutili.

Il nostro corrispondente di Parigi c'invia un altro dispaccio a proposito delle splendide di Cronstadt e della *Petite République* contro l'Italia, le istituzioni e anche sue profezie per la rivoluzione imminente (*sic*), soggiungendo che queste pubblicazioni producono sempre molto effetto sulle file degli stessi socialisti e nessuna impressione nel mondo politico.

Si comprende facilmente come, date le presenti condizioni dello spirito pubblico nel due paesi per mutuamente di migliori rapporti, questi attacchi inconsulti non possano produrre che disgusto; ma appunto per questo il nostro corrispondente farà bene a non rilevarle, risparmiando la spesa telegrafica.

ULTIMA ORA

Disordini universitari a Napoli.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Napoli, 29, ore 18. — Oggi il Consiglio accademico, in seguito ai disordini dei giorni scorsi, deliberava l'immediata di cominciare gli esami il 17 giugno, lasciando facoltà ai rettore di riaprire l'Università e di aprire un'inchiesta onde accertare le responsabilità circa i danni commessi.

Tribunale penale di Napoli.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Processo Aliberti - « 1799 ».

Napoli, 29, ore 19. — L'udienza odierna si apre senza ritornare all'incidente di ieri.

Avv. Mirenghi. Per mezzo dell'on. Aliberti ebbe l'incarico di assumere la difesa in Cassazione di Germani e La Rocca. Fatti i necessari accordi in L. 200 che gli fu corrisposto — studiò gli atti, facendo tutto il possibile per avvantaggiare i suoi raccomandati. Al suo dei ricorrenti la pena fu ridotta di 10 mesi.

Alfonso ricorda, sommariamente, parla eccitatissimo contro Aliberti, attribuendo a questi la sua assegnazione a domicilio coatto, causata da vecchi rancori.

Tesse la storia della vita dell'Aliberti attendendo alle sue torgiversazioni elettorali in Lucania e nella provincia di Napoli; assevera anche che l'Aliberti esercitò il lotto clandestino e che la questura avendo una volta disposto un servizio d'appostamento ad opera del delegato Arcardi, con si rinvenne la grande somma di Brunelli. Circa Aliberti, dice che il colonnello Casone risponde che l'appaltatore Elia spiegando come egli fosse passato dal partito Casilli a quello Aliberti, disse essere stato beneficato da quest'ultimo.

L'Aliberti a questo punto mostra una lettera con cui il teste nel 1894, con abbondanza di espressioni di lode, chiedevagli di ottenere lavoro.

Di Donato su questione, che gli pare, fa ispettore a Monte dei Paschi di lamenti rapporto, dopoche fece indagini circa i fatti attribuiti alla camorra ira cui quello del lotto clandestino che sapeva esercitato dall'Aliberti fino dal 1882. Ma la camorra a vita sindaco interferenze contrarie e poi associare che socio all'Aliberti era il Brunelli.

Interrogato poi come l'ispettore Tarassi, ora defunto, potesse fare il rapporto favorevole, rispondo che questi si intendeva meno di lui di certe cose.

Gli ex-amministratori di Terre Annunziata

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

L'assoluzione.

Napoli, 29, ore 19. — L'udienza d'oggi è stata dedicata alla difesa di Avallone, ad opera dell'avvocato Cherubini.

Quindi ha parlato l'on. Girardi, che con stringente

dialettica ha chiesto l'assoluzione per tutti gli imputati, tranne i giorni hanno emesso testi ne no debito compiutamente negativo e in conseguenza gli è cessati cessato stati rilasciati tutti in libertà.

BORSE E MERCATI

Roma, 29 maggio

La liquidazione procede regolarmente e con fatta facilità, malgrado una leggiera tendenza sul ribasso, abituale del resto in questa stagione.

I prezzi si mantengono sufficientemente fermi e qualche valore ha segnato un progresso dal c rso di ieri.

La Rendita sempre ferma sul a 100 50 contanti 102,05 fine Giugno.

Rendita interna 112,40.

Obbligazioni Municipio Roma $10.50 — S. Spirito 500 — Ferrovie 315.

Banca d'Italia 856 — Commerciale 677 — Credito 532 — B. Roma 119,50 — Gestioni 168 — Gas 784 — Acqua 1050 — Condotte 243 — Molini 175 dupo 72 — Omnibus 825 — Immobiliari 166 — Metalli 106 — Credito Fondiario 483 — Ferriere 128 — Carbur. 318 — Zuccheri 95 — Costruz. 88 — Vecchi 79 a 80 — Forzi 85 — Montecatini 299

Cambi invariati.

Francia 100,40 — Londra **26,54.**

Cambio dazio doganale 30 Maggio L. 105.39

Dal 27 al 2 — fino a L. 100 — L. 105,50.

Prezzi di compensazione *fine maggio*

TITOLI	aprile	maggi.	TITOLI	aprile	maggi.
Rendita 5 0[0]	101	10	102 20	Omnibus	822	824
» 4.50 0[0]	102	30	102 10	Condotte	245	245
» 4 0[0]	102	15	101 70	Molini Meta	69	69
» 3 0[0]	71	40	71 40	» Italia	106	30
Obbligazioni				Metallurgica	164	164
Ferrovie 3 0[0]	312	50	311 —	Acciaierie	1295	1295
Tirreno 3 0[0]	307	50	307 —	Acq. Stabilizz.	274	273
» Roma 4 0[0]	511	—	511 —	Immobiliare Cos.	176	176
» Id. 4 1/2 0[0]	519	—	521 —	Carburo Ital.	322	315
F. S. Ital. 4 0[0]	509	—	511 —	» Id. Piemont.	139	140
F. S. Ital. 4 0[0]	512	—	512 —	Zucch. R. ind.	82	89
» Id. 4 1/2	518	—	518 —	» Id. Valsecco	213	215
F. T. Ital. 4 1/2	518	—	518 —	Costruz. Venete	83	84
» Id. 4 0[0]	495	—	496 —	Immobiliare	172	165
B. S. Spirito	123	—	123 —	Fondiaria	123	123
Mag. Ob. 5 0[0]	95	—	95 —	Metallurgica	160	146
Immobili 4 0[0]	320	—	323 —	Alb. Miseroni	14	14
				Off. Meccan.	82	86
Azioni				Forni elettr.	430	430
F. Meridionali	722	—	726 —	Molinette	440	440
» Mediterr.	334	—	338 —	Soltano Rame	41	40
Banca Italia	1035	—	1035 —	» Navigaz. G. I.	434	440
Banca d'Italia	847	—	852 —	Valsecchia	150	146
» Roma	1140	—	1140 —	Fond. Italiana	66	66
B. Commerc.	654	—	675 —	Misamassolo	9	9
Cred. Italiano	661	—	661 —	Fond. Israeli	130	127
Banco Roma	118	—	119 —	Fondiarie Vita	262	255
Acqua Marcia	1065	—	1075 —	Banca Genic.	50	49
Gas	773	—	780 —	Banca Generale	61	61

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	105 37	105 40	104 37	105 42
Svizzera id.	129 70	129 75	129 70	129 65
Londra id.	26 54	26 54	26 54	—
Londra a 3 m.	—	—	—	26 27 1/2

Consolidati - Media uff. del Regno, 28 maggio

	con cedola	*senza cedola*
5 0[0] lordo	102,25 3/4	100,25 3/4
4 1/2 0[0] netto	111,55 1/2	110,55 1/2
4 0[0] netto	102,91 7/8	100 11 7/8
3 0[0] lordo	61,58	60,88

Parigi, 29, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita 3 0[0] amm.	—	—	—
» 3 0[0] perp.	101 22	101 —	99 65
» ITALIANA 5 0[0]	97 55	97 45	97 50
Obbligazioni tabacchi	95 20	95 10	95 50
Azioni tabacchi	690	690	685 50 rib.
Prestito romano	—	95 50	95 50
Prestito napoletano	95 60	95 55	95 60
Rendita turca	—	100 —	100 60
Egiziane 4 0[0]	—	108 10	108 40
Banca di Parigi	—	1094 —	1094 —
Banca Ottomana	—	553 —	554 —
Credito Fondiario	—	703 —	720 —
Azioni Suez	—	3725 —	3740 —
Lotti Turchi	—	115 —	115 —
Fer. Meridion. Ital.	—	691 —	691 —
Cambi Italia	—	5 1/2	5 1/2
Cambi Londra	—	25 15	25 15
Cambi Madrid	—	—	—
Cambi Argentina	—	—	—

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Parigi, 29, ore 15,55 — (Fonte italiana) — 3 0[0] Francese 101,10 — Italiano 97,45 — Spagnolo 69,65 — 70,65[0] — 71,15[0] — 70,60[0] — Turco 1422[0] — 1435[0] — 1440[0] — Ottomane — Saragozza 264 — *Tractios* 62 — *Banque Paris* 1094 — *Crédit Lyonnais* 1042 — Brasile 4 0[0] 69,55

Il Pendio della Passione

ROMANZO DI

Paolo de Garros

— (Traduzione di *A. Dal Valle da Pas*) —

VI.

Ettore intanto, non volendo legarsi con alcuna promessa, aspettava a dare il suo giudizio finchè non avesse studiato Genovieffa su quel nuovo terreno.

...Parigino per convinzione fu per Sivray sorgente di gran gioia il ritrovarsi dopo tre anni di assenza nell'attività brulicante dei bastioni.

Ritornò allegramente nel suo quartierino di via del Colosseo che sua madre aveva avuto il delicato pensiero di conservargli, e si pose ardentemente all'opera per provvedere alle minute necessità.

Circondato dai suoi libri preferiti, dai quadri d'autore che aveva potuto riunire, col pianoforte da una parte e il cavalletto dall'altra era contento e felice; per poco non cominciò a lavorare la sera stessa.

La sua esperienza sugli uomini e sulle cose si era sviluppata; del suo viaggio serbava il ricordo d'una quantità di quadri meravigliosi o di fatti straordinari, fatti apposta per affascinare gli occhi e gli orecchi; conobbe si riprometteva di alternare fra la penna e la stecca.

La disgrazia era che dacchè si trovava a Parigi le sue preoccupazioni e la sua febbre di inquietudine erano aumentate togliendogli ogni attività.

Per prima cosa gli si faceva incontro una domanda imbarazzante.

Sarebbe o no andato a trovare la signora Davrigny?

Per quanto avesse giurato di mantenersi con lei nei limiti d'una semplice amicizia, pure non quei giuramenti che si tengono meglio da lontano che da vicino.

Non era pericoloso l'esporsi di nuovo alle seduzioni della giovane?

D'altra parte per educazione egli le doveva una visita.

Si attenne ad un mezzo termine conciliativo. Sarebbe andato a vedere i suoi amici di tanto in tanto, solo per soddisfare ai doveri di educazione.

Messa così la questione in capo a qualche giorno egli si presentò al numero... del viale Kléber dove abitava Davrigny.

In assenza di Piero fu ricevuto dalla moglie.

All'udir pronunciare il suo nome, Gilberta, che stava leggendo un libro vicino alla finestra, smunì e alzandosi con grazia, gli andò incontro porgendogli la mano.

Accennandogli pesantemente una poltrona mentre egli cercava di riaversi dalla sua prima emozione, ella disse con l'aria più naturale di questo mondo:

— Constato con piacere, che se dimenticate un poco gli assenti, in rivincita sapete mantenere le vostre promesse.

— E come signora?

— Sì, avevate annunciato la vostra visita per il mese di novembre: eccovi. Ma durante due mesi non avete dato segno di vita.

" Mio marito ed io cominciavamo a non saper più che pensare del vostro silenzio.

" Due lettere scritte da Piero non hanno avuto risposta...

— Lo confesso a mia vergogna, scrivo difficilmente; e per di più non sapevo dove trovarvi...

— Oh! Oh! fece lei con leggiera ironia, contenuta piuttosto... via no; sapete scolparvi tanto bene che non è possibile mostrarvi molto vigorosa...

" Adesso che siete fra noi, non dobbiamo spaventarvicon una severità eccessiva.

Ettore sorrise.

— Come sta Piero signora? domandò tanto per cambiare soggetto di conversazione. La campagna gli ha fatto bene? Giacchè vedo che colei con cui parlo...

— Oh! questi mesi sono stati dolcissimi, interruppe Gilberta colorandosi lievemente sotto lo sguardo di lui; la temperatura è stata così dolce che non potevamo ritornare a Parigi. Siamo qui da quindici giorni soltanto.

Ettore approvò col gesto e tacque.

Vedendolo distratto, ella riprese dopo pochi minuti:

— E vostra madre verrà presto

— Credo, fra quindici giorni.

— Andrò subito a trovarla. Vi confesso, che finora non osai, perchè mi pareva che mio marito fosse coinvolto nella proscrizione che aveva colpito voi, e per questa ragione abbiamo creduto cosa più saggia l'interrompere le nostre relazioni... Ah! a proposito, si sono poi giustificati i timori che avevate a Trouville?

" Avevate tanto a noia di veder vostro zio a Noyères! Avete dovuto subire gli stessi attacchi d'un tempo?

— Mio zio vi era difatti; ma adesso pare che non voglia occuparsi più di me; accontenta due o tre villeggianti cattivo...

— Cosicchè avrete potuto godere in pace la vostra villeggiatura cantiere cavalcare? La natura è tanto bella in autunno!

" Trovo una dolcezza infinita nel potere respirare la brezza ancora tiepida e imbalsamata degli ultimi fiori o a correre pei sentieri tappezzati di foglie secche.

" Le tinte degli alberi sono svariate e graduate con tanta rischezza!

Egli la contemplava, estatico mentre lei si lasciava trasportare dalla sua evocazione poetica.

Quando tacque ei riprese:

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevano presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 36 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del Popolo Romano*
Via Due Macelli, 59-a — Roma
—(Pagare sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza l'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 16
Italia . . . . . Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce Trevee, viene spedito ogni settimana.

—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . . Anno L. 81 - Sem. 41 - Trim. 21
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 93 - Sem. 47 - Trim. 24

Inserzioni *Necrologi* di 10 parole L. 5 - di 25-31. v.-di 101 L. 10 - Corpo la più. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Fine Cron., cent.* 80 - *Sotto Cron.* (sosia 8. pag.) cent. 70. **La Pagina**, Cent. 80 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trentadueed il più inserzioni, rilasse da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO
Capitale statutario L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 33.000.000
Direzione Gen.: ROMA - Sedi: GENOVA. PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per *Barcellona, Montevideo, Buenos-Ayres.* partenza da *Genova* il 1. e il 15 di ogni mese.
Per *New-York:* partenza da *Genova* e *Napoli* ogni settimana.
Per *Rio Janeiro* e *Santos:* partenza da *Genova Napoli* ogni mese.

Servizi del Mar Rosso.

Per *Massaua:* da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni quattro mercoledì alle 21.

Per *Aden e Bombay*, coincidenza per *Singapore* e *Hong-Kong:* da *Genova* il 18 di ogni mese alle 7; da *Napoli* al 19 di ogni mese alle 24; da *Messina* al 20 di ogni mese alle 17.

Servizi del Mediterraneo internazionali.

Per *Alessandria d'Egitto:* da *Venezia* al 2 e al 16 di ogni mese alle ore 8; da *Ancona* al 2 e al 16 di ogni mese alle 22; da *Bari* al 3 e al 19 d'ogni mese alle 24; da *Brindisi* al 4 e al 20 di ogni mese alle 13; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni Giovedì alle 13.
Per *Malta - Tripoli* (coincidenza a *Malta* ogni secondo martedì per *Bengasi* e *Susa*) da Genova ogni mercoledì alle 21; da *Napoli* ogni sabato alle 20.
Per *Pireo, Costantinopoli e Odessa:* da Venezia ogni Domenica alle 11; da *Brindisi* ogni Mercoledì alle 20, 30; da *Genova* ogni Martedì alle 21; da *Napoli* ogni Venerdì alle 17; da *Messina* ogni Lunedì a mezzanotte.
Per *Corfù - Patrasso* da *Venezia* ogni Domenica alle 16; da *Brindisi* ogni Mercoledì e ogni Domenica alle 23.30.
Per *Tunisi:* da *Genova* ogni Mercoledì alle 21; da *Livorno* ogni Sabato alle 24; da *Napoli* ogni Lunedì alle 1.2.3; da *Palermo* a ogni ore ad alle 13.
Per gli *Scali della Sicilia:* da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Livorno* ogni quattro Lunedì alle 10, da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 13.
Partenza giovedì da *Napoli* per *Palermo* alle 19,30; da *Girlavecchia* pr. *Golfo Aranci* alle 17, ecc., ecc.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a tutte le Agenzie della Società, ai Signori COOK e SON, alle Agenzie della Compagnia dei Wagons-Lits. ecc.

GUIDA FORESTIERE

GIOVEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO. CAPPELLA SISTINA. DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al 3 p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MURAICO. Accesso al portone di bronzo dalle 9 alle 18. (Il per-sesso Via Sagrestia 9).
CUPOLA S. PIETRO; dalle 7-15. (Permesso via Sagrestia 9).
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 12 alle 16. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 12.
Biblioteca Lincei: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 10 alle 17.
Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Caso le Case, 9 alla 14
Gallerie: COLONNA: via Pilotta 17; dalle 11 alle 15.
Galleria N. Lazz via Rosella 44 dalle 9 alle 15.
Catacombe S.SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramon.
Tombe di via Latina: Appia Nuova al S. Chiesonuto.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 10 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 9 alle 15.
Id. LATERANENSE: P.a S. Giovanni, dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Palatino-Pal. dei cesari: via S. Teodoro: dalle 7 alle 13 e dalle 15 alle 19 1/2.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Galleria Barberini Via Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 17.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/2.
Catacombe S. Callisto Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: via delle Sette Chiese 23A dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche Appia Antica 27, dalle 9 alle 16
Teatro Marcello: Ingresso via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
Colosseo: piani superiori dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
Auditorio di Mecenate in via Merulana dalle 9 alle 12

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

IL POPOLO ROMANO
Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	Inserz. dal 26 al 30 Cent. Sent.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche od offerte di capitali, avvisi di dot. fatto, cessioni di negozi, Banchi pressili, diffide, affitti di appartamenti o locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

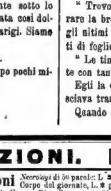
25 parole C. 75	II Categoria	Inserz. dal 26 al 30 Cent. Sent.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accredi'amento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	Inserz. dal 26 al 30 Cent. Sent.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche od offerte di persone di servizio, e tutte le classe come: traduttori, contabili, macchi, pittori, vendite di stabile, vendite per occasioni d'oggetti in uso, arrivi di armamenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi di ripetuti dieci volte avranno lo sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.



MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle 1ª Esposizioni **italiane** ed **estere** con 5 medaglie d'oro e di argento, Gran premio d'onore e Croce almerito, a Londra, Bruxelles e Bordeaux medaglie d'oro di 1° grado, e con certificato di E. Lancia parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, nel biondo, castagno, e nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Ragagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, N. 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. e N. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

PSICROGANOMA

Vernice a Smalto Inalterabile
BREVETTATA

Si applica col pennello, su **Legno, metallo, cemento, gesso, Terra cotta** ecc. Indispensabile per le pareti di **Ospedali, Alberghi, Caffè, Scuderie, Camerini e vasche da bagno, Latrine** ecc. ed in qualunque luogo ove necessitano, frequenti lavature disinfettanti.

Ratti Ernesto e C. Successori
RATTI e PARAMATTI
Fabbricanti Colori, Vernici e Pennelli, TORINO
Rivendita in **ROMA** presso la **FILIALE DELLA CASA** Via Quattro Fontane 219 e presso i principali *Colorai* e *Droghieri*,

in latte da 1 Kilo a L. 4.— cadauna
» » da 1/2 » 2.25 »
» » da 1/4 » 1.25 »
» » da 1/10 » 0.60 »

(Sconto ai rivenditori)—

A richiesta si spediscè *gratis campionario delle tinte* e copie degli attestati rilasciati dai principali Stabilimenti pubblici e privati e Amministrazioni Religiose, Militari e Civili.

CHINA LIQUIDA KERNOT

Essenza delle tre chine

E' la migliore e più accurata preparazione di **China** finora in uso. Si preferisce per la costante composizione — e per le effette sicure. — Sostituisce l'**infuso** o la decozione — Lire **2,50** la bottiglia.
In provincia 4 bott. L. 10 per pacco postale — Unico deposito **Kernot**, Farmacia inglese — Napoli.

GABINETTO PRIVATO
per la
cura delle malattie nervose
diretto dal Dr **Giulio Mòglie**
Idro-elettroterapia - massaggio
Via *Governo Vecchio 3*, p. p.
ore 10-12 e 16-18.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Selz. Purt. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco l'ost. bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, o colorate.
Specialità: **Foulard di seta** stampati **Louisine, chine, seta greggia e lavabile** per abiti e camicette da L. 1,25 al metro.
In **Italia** vandiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.
SCHWEIZER & C., Lucerna 4 (Svizzera)
ESPORTAZIONE DI STOFFE DI SETA.

Premiato Stabilimento De Rossi

ROMA - VIALE AVENTINO 18 - ROMA
Ufficio Via Cavallini 22.

Mattonelle di carbone al prezzo eccezionale Lire **Trentacinque** alla tonnellata. - **Telefono 285.**

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dedico certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon Roma. Acqua alla Rosa per lingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 AVVISI ECONOMICI Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi terreno in via Cassiodiana 19 vicino a Tenute Maria, anche a lotti, comodissimo per fabbricazione di uno o più villini, centro di natura villeggiatura essendovene già costruiti altri nei dintorni. Rivolgersi al N. 25 dal proprietario. 703

Per vaccari Da vendere circa 12000 mc. di tufelle Vecchie. Indirizzarsi via del Casale S. Pio V, n. 1 (fuori Porta San Pancrazio). 731

Causa divisione patrimonio vendesi due corpi fabbricati nuovo vecchia Roma, volendo con Chiesa laterale; vendonsi tutti o in parte. Prezzo assicurato 7 cpg. Rivolgersi notaio Venuti. 744

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Albano Villino vendesi 12 stanze, sotterranei, scuderia rimessa, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccola vigna. Superficie 3000 metri, vista al mare dieci minuti dalla ferrovia. Dirigersi Fontana Borghese 29 primo piano. 746
Facilitazioni nel pagamento.

Per villeggiatura vendesi od affittasi elegante villa Cupelli Romani vicino Albano. Dirigersi proprio Venuti. 744

Albano Laziale Salita Cappuccini 14 affittasi villino mobiliato tre piani, quattordici camere, due cucine, due terrazze, scuderia, rimessa, cortile, giardino. Trattative: Roma, via Genova 25. 747

Sangemini Un'ora di carrozza dalla stazione (treni sei mezzi) aria purissima. Clima non caldo, (4/9 mesi Maremma). Appartamenti mobiliati e prossimi completare e pensai mobili. Richiedere all'amministrazione dell'Acqua Minerale. 747

Volete la salute? Venite alle Filigare dalla ridente Toscana, 800 m. aria, acqua purissime, favorisce digestione e combattente stitichezze e affanno. Vedrà, prova ne danno gli abitanti. Pensione L. 3,50 al giorno. Indirizzare Clorinda Rossi. 732

Nocera Umbra Bagni affittasi villa Mea, ingiro ombroso, 24 camere locate, situazione, non confondibile, giardino ombroso, acqua nei piani. Dirigersi, Roma, Via dei Serpenti 5. 748

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una - In più di 25. Cent. 5 cad.

Prossimo al Corso Umberto I si affitta uno due camere da letto ammobiliate, ognuna libera d'ingresso con accesso a gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 681

Cercasi prendere in affitto lunga scadenza villino o grande appartamento, piano nobile, 18 camere, due ingressi, ottima esposizione. Offerte scritte Logazione Svizzera, 7 via Vicenza, Agenti sociali. 749

Appartamento di 12 ambienti al terzo piano no sol palazzo in via Finanze E. 6 angolo via Venti Settembre. Esposizione lussuosissima. 745

Via Babuino 169 piano 3. affittasi appartamento di 13 camere e cucina con due ingressi e impianto per illuminazione elettrica.

Scuderia e rimessa con locali per nuova, affittasi al Largo Tevere Molini 51. Rivolgersi al portiere. 740

Appartamenti eleganti al res de chaussée non grande e uno piccolo, recentemente sistemati, con bagni, al Largo Tevere Molini 51. Rivolgersi al portiere. 740

Via Nazionale 22 affittasi locali terreni con giardinetto per uso ufficio, e depositi, atto anche per giardiniere essendovi possibilità di vetrina presso il portone, ingresso signorile e portiere. 741

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Carbone grande ribasso Vendi sco: L. 3 il quintale. Per grosse partite prezzi da convenirsi. Dirigersi via P. Umberto 190, Settimio Girardi. 723

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Maestra di pianoforte si distinta famiglia da Messina ogni quattro Giovedì alle 13; da *Suez* ogni quattro giovedì alle 21.

Persona anziana sola, con bella presenza già portiere del Manicomio di Roma ed ispettore del Credito popolare cerca occupazioni come portiere, ottime referenze. Rivolgersi all'amministrazione del giornale. 728

Distinta signorina che conosce l'inglese di lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 53. 662

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	1.5a	3.30		13.40	18.20	0.5
Pisa	4.30	7—	8.15	14.50	20.30	23.45
Livorno	—	7—	14.50	20.30	23.45	—
Milano	—	7—	14.50	20.30	23.45	—
Foligno-Ancona	5.10	—	13.5	20.2	—	—
Firenze-Milano	—	9.30	—	14.30	21.40	—
Tivoli-Avezzano	7.15	8—	—	11.35	16.50	—
Tivoli	—	9.35	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	—	10.50	—	—	—	—
Civitavecchia	5—	—	9.15	14.40	20.30	23.45
Frascati	6.25	9.40	13.45	—	18.5	18.40
Marino-Albano	6.15	10.—	12.50	—	18.55	—
Asso-S. Gio. Albano	6.30	—	—	12.30	—	—
Anzio-N. (a Campo)	6.45	9.30	—	—	18.—	—
Velletri-Terracina	6.45	—	—	13.10	16.35	17.55
Rocca di Papa-Velletri	6.51	—	—	13.—	—	—
Tivoli	—	—	—	13.50	19.10	22.15
Subiaco-Mandela	7—	—	—	—	19.10	—
Civitavecchia	7—	9—	9.30	15.20	18.—	23.30
Frascati	7.10	9.10	12.45	17.45	—	21.35
Albano (p. Albano)	—	9.40	—	—	14.20	—
Anzio-N. (a Campo)	7.30	—	—	19.45	—	—
Albano-Marino	7.45	11.40	15.30	17.30	21.—	—
Ter mine-Velletri	8.20	9.55	—	13.2	22.5	—
Vitorchiano-Viterbo	8.—	11.—	—	20.15	—	—
Fiumicino	—	—	—	13.50	—	—

ARRIVI DALLE LINEE

Napoli	5.55	—	9.50	10.44	16.30	19.50
Pisa	1.—	—	9.50	10.44	16.30	19.50
Livorno	1.—	—	9.50	10.44	16.30	19.50
Milano	1.—	—	9.50	10.44	16.30	19.50
Ancona-Foligno	5.—	—	9.—	13.—	17.—	—
Firenze-Milano	6.40	13.10	—	18.50	—	23.50
Avezzano-Tivoli	8.15	—	—	13.35	19.10	22.15
Tivoli	—	—	—	13.35	—	—
Subiaco-Mandela	7.—	—	—	19.10	—	—
Civitavecchia	7.—	9—	9.30	12.30	15.30	21.45
Frascati	7.10	9.10	12.45	17.45	—	21.35
Albano (p. Albano)	—	9.40	—	—	14.20	—
Anzio-N. (a Campo)	7.30	—	—	19.45	—	—
Albano-Marino	7.45	11.40	15.30	17.30	21.—	—
Ter mine-Velletri	8.20	9.55	—	13.2	22.5	—
Vitorchiano-Viterbo	8.—	11.—	—	20.15	—	—
Fiumicino	—	—	—	13.50	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.—	9.00	11.30	15.30	18.35	—
Tivoli a.	7.5	10.15	12.30	16.45	19.15	—
Tivoli p.	7.40	10.50	13.10	17.15	19.45	—
Roma a.	8.50	—	14.20	18.25	20.55	—
Tivoli p.	5.55	—	12.—	16.30	17.40	19.10
Roma a.	6.50	8.20	13.20	15.47	18.35	20.10
Tivoli a.	7.40	9.10	13.45	17.30	19.20	20.55

Conversazione di lingua straniere per le signore e signorine dalle ore 5 alle 7 e pei signori dalle 8 alle 10. Via in Aquiro N. 109 p. p. 694

Si scrive a macchina a due soldi la pagina. Si eseguiscono lavori di qualsiasi genere, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Distinta signorina da lezioni private a famiglie e fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 3. elementare compreso il francese. Dimora via delle Coppelle N. 38 p. ultimo, prima porta a sinistra 748

Lezioni particolari e conversazione italiana da distinte professore. Successo rapido garantito 5.50 per lezione. Condizioni speciali per abbonamenti. Scrivere sig. Tagliaventi. via Torino 143. 748

Maestra di piano madre di famiglia, impartisce lezioni a domicilio, onorarie moderatissime. Dirigere lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 666

Bicicletta signora in ottime condizioni, quasi nuova, vendesi per mancanza di spazio. Rivolgersi all'appartamento famiglia Ammiraglio P. vendesi causa partenza presso milanese, garantita da un anno. Regia Marina. Rivolgersi signor Carotenuto, via Vittoria 34. 750

Imperiosa necessità! Giovane impiegato dipendente, dell'aspetto, educato, prudente, con ottimi certificati, migliori referenze, con matrimoniale pretese, cerca occupazione qualsiasi. Scrivere: Impiegato presso Roma. 751

Signora dell'alta Italia, civile condizione, vedova da più anni, per favori finanziari accorderebbe come dama di compagnia, oppure come governante presso distinta famiglia ottime referenze. Scrivere G. B. D. 10 rosta restante Roma. 751

Signora di distinta famiglia e con le migliori referenze cerca occupazioni come dama di compagnia o in qualche negozio anche fuori di Roma. Rivolgersi all'Amm. del " Popolo Romano ". 749

D'AFFITTARSI
25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camere mobiliate grandi e piccole da L. 22 in più. Volendo pensione e camera con due letti. 17 Largo Tevere Fratelli Pisani 7. (Da non confondere con Largo Tevere Molini). 695

Camera ben mobiliata possesso di stinta famiglia, bella scala in luogo centralissimo. Via Ripetta 113 p. 3. porta a sinistra (presso Piazza Borghese e Piazza Nicosia). 746

Camere mobiliate signore a mezzogiorno Recapito via Agostino Depretis n. 67 Stireria. 710

Camera grande bene mobiliata, due finestre, vicina 1 nuovo ponte Cavour. volendo due letti e pensione. Largo Tevere Fratelli N. 17 piano 1. 731

Corrispondenze
25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Tesoro 26 III Ossequi rispettosi dal suo sempre devoto... 731

Annita Ritornerò sabato 1. maggio alla solita ora mercoledì ventuno Corso V. E. M. hai dimenticato del tutto? ODUARDO 732

Ercole Certo non sento addolorarmi, più accorta. Dovresti dirmi parole. Ora più non ci penso, attendo solo desiderai una risposta per vedervi giorno fissato. 734

Addolorata Privo lettere sono sgliattissime. Pregoti scrivermi subito. Facilmente vedrò A. spero le consegnerà lettere. Ti abbraccio e non dimenticare un povero infelice. 750

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quante cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross e Junga, Officina n.6.
Parte Ditta E. Magnani — Stabilimenti Borgese-Wirth Lipo